Protocollo 0010209 del 12/05/2025

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “COPERNICO PASOLI”
Liceo Scientifico: Ordinario, Scienze Applicate, Sportivo - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Economico: AFM, RIM, SIA, SIA Sportivo, Turismo
via Carlo Anti 5, 37132, Verona - tel. 0458921284
via Girolamo Dalla Corte 15, 37131, Verona - tel. 0458920222
email: vris01900l@istruzione.it - https://www.copernicopasoli.edu.it

DOCUMENTO FINALE

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^{a} ASC LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “COPERNICO PASOLI”

A.S. 2024/2025

Documento informatico firmato digitalmente da SARA AGOSTINI ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Indice

Premessa: informazioni preliminari 4
Presentazione sintetica della classe 4
Continuità didattica della classe 6
Obiettivi educativi e formativi 7
Obiettivi cognitivi 7
Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi 8
Attività para ed extracurricolari 8
Criteri e strumenti di valutazione e misurazione 10
Composizione del Consiglio di classe 11
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento 12
Orientamento Formativo 16
Educazione Civica 19
Relazioni finali e programmi disciplinari 21
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 21
Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 24
LINGUA E CULTURA INGLESE 26
Programma svolto di LINGUA E CULTURA INGLESE 29
RELIGIONE CATTOLICA 32
Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA 34
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE 35
Programma svolto di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE 38
FISICA 40
Programma svolto di FISICA 42
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) . . . 44
Programma svolto di SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) 48
MATEMATICA 51
Programma svolto di MATEMATICA 53
FILOSOFIA 55
Programma svolto di FILOSOFIA 58
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 63

Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 66
Allegati al programma 70
LINGUA E CULTURA LATINA 80
Programma svolto di LINGUA E CULTURA LATINA 83
STORIA 86
Programma svolto di STORIA 89

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a ASC LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "COPERNICO PASOLI" A.S. 2024/2025

Premessa: informazioni preliminari

Il percorso didattico educativo, definito nella programmazione di inizio anno, ha fatto riferimento agli obiettivi fissati dal P.T.O.F. e fatti propri dal Consiglio di Classe. In particolare:

- sono state esaminate le situazioni di partenza degli alunni;
- si è posta prioritaria importanza all'acquisizione da parte degli allievi delle competenze definite nella programmazione didattica delle singole discipline;
- gli interventi didattici sono stati attuati in modo da stimolare un impegno di studio serio, approfondito e critico in relazione alle specifiche caratteristiche intellettuali di ciascuno.

Il documento, nella sua veste generale, presenta in forma articolata obiettivi, metodi, strumenti, spazi, tempi e tematiche dell'azione didattica, nonché risultati mediamente raggiunti dalla classe. Al documento, quali parti integranti, sono allegate le relazioni dei singoli docenti con i programmi svolti nel corso dell'anno.

Presentazione sintetica della classe

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO: La classe è composta da 27 studenti, 8 maschi e 19 femmine. Nel corso del triennio la classe ha visto l'inserimento di studenti provenienti da altri istituti cittadini o da altre classi del nostro istituto, in particolare in quarta si sono inseriti nella classe tre studenti provenienti da altri licei cittadini, in quinta uno studente proviene da una quinta del nostro istituto ed una studentessa proveniente da una classe quarta di un altro liceo cittadino. Al termine della classe terza un alunno non è stato ammesso ed una studentessa ha cambiato istituto; al termine della classe quarta due studenti non sono stati ammessi; nel pentamestre del quinto anno un'alunna ha smesso di frequentare. CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI: La continuità didattica è stata mantenuta nel corso del triennio per quanto riguarda italiano e latino, storia e filosofia, inglese, disegno e storia dell'arte, scienze motorie e religione e, dalla quarta, anche in matematica

e fisica. In quinta vi è stato un cambio del docente di scienze, come da prospetto riassuntivo riportato più avanti. RISULTATI SCOLASTICI DEL GRUPPO CLASSE: Gli alunni hanno conseguito risultati con livelli differenti in relazione alle capacità, alla motivazione verso le discipline e all'impegno che gli alunni hanno mostrato nel corso del triennio. Circa un terzo della classe possiede buone od ottime capacità di rielaborazione degli argomenti, è stato costante nell'impegno a scuola e nello studio domestico, conseguendo una preparazione buona, e in qualche caso anche ottima, in tutte le discipline. Un altro gruppo della classe si è applicato complessivamente con continuità nelle attività e nei contenuti didattici proposti, con un approfondimento mediamente discreto, non sempre omogeneo tra le varie discipline. Qualche alunno ha evidenziato alcune incertezze in alcuni ambiti disciplinari, specialmente nell'area scientifica, a causa di un'applicazione discontinua nel corso del triennio e di un impegno non adeguato. COMPORTAMENTO E CAPACITÀ RELAZIONALI CON I DOCENTI E TRA PARI: La classe è stata, fin dalla classe prima, attiva, curiosa, vivace e disponibile alle proposte didattiche, anche se, in qualche momento ed in qualche situazione, alcuni alunni hanno dimostrato difficoltà nel mantenere l'attenzione e una vivacità eccessiva, così che è stato necessario l'intervento dei docenti per sollecitare un maggiore autocontrollo e capacità di concentrazione. Nel corso del triennio, e soprattutto in questo ultimo anno, gli alunni sono cresciuti, dimostrando capacità di autocontrollo nel comportamento e nell'atteggiamento scolastico. Le relazioni sono state corrette ed i ragazzi hanno instaurato una relazione positiva, sia con i docenti che tra pari, creando occasioni di dialogo e di confronto sui contenuti disciplinari e su problematiche della classe. In particolare, in alcuni momenti di difficoltà, individuali e/o di classe, si è evidenziata una diffusa capacità di aiuto reciproco e di collaborazione. PARTECIPAZIONE: La partecipazione alle lezioni è stata complessivamente attiva con interventi personali che hanno permesso di approfondire i contenuti e collegarli al vissuto degli studenti; per qualche studente la partecipazione è stata sollecitata dai docenti ma complessivamente il clima in classe è risultato vivace e costruttivo. La frequenza è risultata per la maggior parte degli studenti regolare; solo per qualche alunno, soprattutto in alcuni periodi dell'anno, è stato registrato un aumento delle assenze, talvolta in coincidenza delle verifiche.

Continuità didattica della classe

MATERIA	TERZA	QUARTA	QUINTA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MARTA CINQUETTI	MARTA CINQUETTI	MARTA CINQUETTI
LINGUA E CULTURA INGLESE	GISELLA DI PASQUALE	GISELLA DI PASQUALE	GISELLA DI PASQUALE
RELIGIONE CATTOLICA	PATRIZIA ALESSI	PATRIZIA ALESSI	PATRIZIA ALESSI
DISEGNO E STORIA DELL’ARTE	MARIA D’INTRONO	MARIA D’INTRONO	MARIA D’INTRONO
FISICA	LUCA FENZI	ALESSANDRA MARTINELLI	ALESSANDRA MARTINELLI
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	RENATA SIMONETTO	RENATA SIMONETTO	MARCO ZANOTTO
MATEMATICA	GIULIA PISANI	ALESSANDRA MARTINELLI	ALESSANDRA MARTINELLI
FILOSOFIA	MARIA CRISTINA LUCARINI	MARIA CRISTINA LUCARINI	MARIA CRISTINA LUCARINI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CRISTINA MARI	CRISTINA MARI	CRISTINA MARI
LINGUA E CULTURA LATINA	CRISTINA MARI	CRISTINA MARI	CRISTINA MARI
STORIA	MARIA CRISTINA LUCARINI	MARIA CRISTINA LUCARINI	MARIA CRISTINA LUCARINI

I docenti del Consiglio di Classe hanno individuato nella programmazione d’inizio anno obiettivi generali educativi e cognitivi. La valutazione relativa al conseguimento degli obiettivi porta a concludere quanto segue.

Obiettivi educativi e formativi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi educativi e formativi:
• Collaborare e partecipare: consolidare la cultura del confronto della collaborazione e del rispetto reciproco
• Collaborare e partecipare: essere consapevoli di far parte di un gruppo in cui ciascuno ha il diritto alla propria dignità ma ha anche il dovere di riconoscerla agli altri
• Agire in modo autonomo e responsabile: capacità di saper valutare ed autovalutarsi
• Agire in modo autonomo e responsabile: promuovere il rispetto di sé stessi degli altri dell’ambiente e delle regole della vita in comune
• Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza che l’organizzazione dei processi decisionali ed operativi di tutte le componenti scolastiche si fonda su un sistema di relazioni giuridiche e sul rispetto di norme
• Agire in modo autonomo e responsabile: sviluppare la motivazione allo studio e il piacere nei confronti della conoscenza
• Agire in modo autonomo e responsabile: orientare ad una scelta universitaria consapevole

Obiettivi cognitivi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi cognitivi:
• Imparare ad imparare: acquisire un metodo di studio motivato ed efficace
• Imparare ad imparare: selezionare organizzare ed integrare i dati e le informazioni provenienti da libri di testo appunti personali e da altre fonti
• Progettare: saper elaborare relazioni tesine lavori individuali
• Progettare: rielaborare le conoscenze apprese in modo critico
• Comunicare: saper comprendere ed utilizzare in modo corretto efficace e rigoroso i diversi linguaggi (verbale matematico scientifico grafico letterario)
• Risolvere problemi: saper analizzare il problema cogliendone gli aspetti generali
• Individuare collegamenti e relazioni: affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo
• Individuare collegamenti e relazioni: saper collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse cogliendone le relazioni
• Acquisire ed interpretare l’informazione: acquisire ed interpretare personalmente e criticamente l’informazione ricevuta valutandone l’attendibilità e l’utilità distinguendo fatti e opinioni

• Acquisire ed interpretare l’informazione: sviluppare capacità intuitive e logiche consolidare attitudini analitiche e sintetiche individuare collocazioni spazio-temporali e stabilire connessioni di causa ed effetto

Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi

Contenuti

Ogni docente ha tenuto conto delle indicazioni offerte dai programmi ministeriali o dalle linee guida emerse dai Dipartimenti di Istituto.

Metodi

- lezione frontale
- lezione dialogata
- lavori di gruppo
- approfondimenti tematici
- interventi di recupero
- lettura e studio guidato in classe
- sportelli Help
- recupero in itinere
- partecipazione a concorsi per le eccellenze

Mezzi

- libri di testo
- sussidi audiovisivi
- internet
- materiali prodotti dai docenti

Tempi e Spazi

L’anno scolastico, su delibera del Collegio dei Docenti, è stato diviso in un trimestre e un pentamestre. Le lezioni e le altre attività si sono svolte in classe, nei laboratori, in palestra.

Attività para ed extracurricolari

Nella classe terza gli studenti hanno partecipato al torneo Per un pugno di libri; è’ stata effettuata un’uscita in Biblioteca capitolare associata ad un percorso su Dante

a Verona. La classe ha assistito alla rappresentazione delle Troiane con la regia di Matteo Spiazzi con incontro di un gruppo teatrale di ragazzi ucraini. Nell’ambito del progetto di prevenzione della violenza contro le donne è stato svolto l’incontro con l’associazione Petra. La classe ha partecipato ad una conferenza online sul tema della mafia con Roberto Saviano e ad una conferenza online sulla giustizia riparativa con Giorgio Bazzega; ha partecipato in aula magna alla giornata dedicata al ricordo delle vittime di mafia; ha partecipato ad una rappresentazione teatrale per la giornata della memoria; ha partecipato al seminario "Simulazione di una conferenza internazionale per il clima" nell’ambito dell’evento "Clim Act! expo" presso la camera di Commercio di VR; ha effettuato un’uscita a Milano in relazione all’obiettivo 11 dell’agenda 2030 sul tema della città. E’ stato effettuato un viaggio di istruzione a Ferrara e Mirabilandia.Circa metà della classe ha partecipato ad un viaggio di istruzione sulla neve. Nella classe quarta la classe ha effettuato un incontro con gli amministratori della sesta Circoscrizione sull’obiettivo 11 dell’Agenda 2030; ha effettuato una visita aziendale presso la Bauli di Castel d’Azzano; ha aderito al progetto AMIA-mo ora il futuro con laboratori a tema "Il Ciclo delle Cose"; ha partecipato al convegno Univaxday al polo Zanotto; ha partecipato all’incontro con l’AIFVS-APS, Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada Associazione Promozione Sociale; ha effettuato un’uscita a Milano, con visita al Memoriale della Shoah Binario 21 e Dialogo nel Buio presso Istituto Ciechi; ha effettuato una visita di istruzione di tre giorni nelle Marche con visita a Recanati, al parco del Conero e alle grotte di Frasassi; ha effettuato un’uscita sportiva di vela a Rosolina. Nella classe quinta la classe ha partecipato alla rappresentazione "Il fu Mattia Pascal" di Pirandello ed ha partecipato ad una visita guidata a Palazzo Maffei; ha partecipato ad un incontro con le Associazioni di volontariato dei Donatori di sangue e con l’Associazione di volontariato ADOCES (Associazione Donatori Cellule Staminali Emopoietiche Odv); ha assistito alla visione del film La zona d’interesse, in occasione della Giornata della memoria; ha partecipato al laboratorio sul tema La costruzione del nemico con la prof.ssa La Terza; ha effettuato un’uscita didattica a Milano, all’università Statale, per l’ UNISTEM Day, ed ha visitato il Museo del Novecento; ha effettuato una gita di istruzione di 5 giorni a Budapest; ha assisitito allo spettacolo di Alessandro Anderloni sulla Divina Commedia e sul Canto di Ulisse; ha partecipato alla Chat with the astronauts, in Aula Magna; ha effettuato lezioni di scienze in inglese nell’ambito del progetto "Talkingaboutscience" con il Prof. Gordon Kennedy; effettuerà a giugno un’uscita con l’associazione La Fraternità "Urla senza suono" sui luoghi della prigionia a Verona; alcuni alunni della classe, nel corso del triennio, hanno partecipato individualmente ad alcuni progetti di istituto, in particolare la scuola di teatro del Copernico-pasoli, la band di istituto, il progetto di orientamento per ragazzi di terza media, la peer education, lo scambio con Chicago, le certificazioni linguistiche di inglese e la certificazione Probat di latino, le olimpiadi di matematica, scienze, fisica e italiano, i campionati sportivi di

pallavolo.

Criteri e strumenti di valutazione e misurazione

Nel corso dell’anno, il sistema di valutazione delle prove, sia scritte che orali, pur tenendo presente il criterio di punteggio finale e di quello d’esame, è stato quello del voto in decimi. Per l’attribuzione dei voti e dei giudizi il Consiglio si è attenuto ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F..

Composizione del Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MARTA CINQUETTI	*MARTA CINQUETTI* cinquetti-marta@copernicopasoli.it
LINGUA E CULTURA INGLESE	GISELLA DI PASQUALE	*GISELLA DI PASQUALE* dipasquale-gisella@copernicopasoli.it
RELIGIONE CATTOLICA	PATRIZIA ALESSI	*PATRIZIA ALESSI* alessi-patrizia@copernicopasoli.it
DISEGNO E STORIA DELL’ARTE	MARIA D’INTRONO	*MARIA D’INTRONO* dintrono-maria@copernicopasoli.it
FISICA	ALESSANDRA MARTINELLI	*ALESSANDRA MARTINELLI* martinelli-alessandra@copernicopasoli.it
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	MARCO ZANOTTO	*MARCO ZANOTTO* zanotto-marco@copernicopasoli.it
MATEMATICA	ALESSANDRA MARTINELLI	*ALESSANDRA MARTINELLI* martinelli-alessandra@copernicopasoli.it
FILOSOFIA	MARIA CRISTINA LUCARINI	*MARIA CRISTINA LUCARINI* lucarini-mariacristina@copernicopasoli.it
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CRISTINA MARI	*CRISTINA MARI* mari-cristina@copernicopasoli.it
LINGUA E CULTURA LATINA	CRISTINA MARI	*CRISTINA MARI* mari-cristina@copernicopasoli.it
STORIA	MARIA CRISTINA LUCARINI	*MARIA CRISTINA LUCARINI* lucarini-mariacristina@copernicopasoli.it

Il docente coordinatore
prof./prof.ssa *Cristina Mari*
firma sostituita a mezzo stampa

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa *Sara Agostini*
documento firmato digitalmente

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento

Il Progetto PCTO è previsto dalla legge 13 luglio 2015, n.107, recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e successive modifiche.

Finalità e obiettivi

La finalità del Progetto PCTO dell’I.I.S.S. Copernico-Pasoli è quello di fornire strumenti per sviluppare percorsi per le competenze trasversali e lorientamento qualitativamente rilevanti e completi.

Monte ore svolto

Numero di ore programmate e garantite dalla scuola, alle quali si sono aggiunte attività scelte dal singolo studente e che sono riportate nel curriculum dello studente di Scuola & Territorio inserito nel fascicolo personale.

Articolazione del percorso

Classe terza

1) FORMAZIONE CURRICULARE, della durata di 5 ore - Introduzione al Progetto (17/11/2022, 1 ora) - Risorse personali per la scelta - percorso sul tema dell’identità personale, relazione e consapevolezza, a cura del prof. Andrea Salvetti (14/11/2022, 2 ore) - La a stesura del Curriculum Vitae, a cura della dott.ssa Barbara Borello, COSP (24/01/2023, 2h) 2) FORMAZIONE SICUREZZA, della durata di 12 ore - 10 ore di corso online di formazione generale, specifica rischio basso e videoterminalisti su Scuola e Territorio - 2 ore in classe a cura dei docenti di scienze 3) FORMAZIONE ESPERIENZIALE (previste 50 ore nel secondo biennio e quinto anno) - Stage aziendali formativi della durata complessiva di almeno 50 ore svolti presso aziende, ordini professionali e altri enti pubblici e privati, anche in più periodi e presso enti ospitanti diversi 4) ORIENTAMENTO E FORMAZIONE EXTRACURRICOLARE (previste 20 ore nel secondo biennio e quinto) - Simulazione test di ingresso in ambito scientifico e medico-sanitario, a cura di Sinapsi (3 marzo 2023) - Progetto NERD? Università di Verona Dipartimento di Informatica (12 ore attività online) - Incontro Testbusters orientamento in ambito medico-sanitario (16 marzo 2023, 2 ore) - Progetti e iniziative di Formazione e Orientamento online di molti atenei italiani (tra cui Università di Padova, di Bologna, di Trento, Politecnico di Milano) - Potenziamento Lingui-

stico (certificazioni linguistiche e simulazioni delle prove di certificazione, soggiorni linguistici all’estero, corsi di lingue) - Corsi e lezioni extracurriculari organizzati dall’Istituto e considerati validi ai fini PCTO

Classe quarta

1) FORMAZIONE CURRICOLARE. Con l’emanazione delle Linee guida per l’orientamento (D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell’istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di Orientamento in uscita. Nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado le attività consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO). Tenendo conto del monte orario minimo stabilito per lo svolgimento dei PCTO (legge 145/2018) per i diversi ordini di studio (90 ore per i licei), in linea con quanto previsto dal MIM, solo una parte delle ore svolte nell’ambito dell’orientamento curricolare è stata considerata valida anche ai fini dei PCTO - Presentazione del Progetto, a cura del tutor PCTO (1 ora) - Conosco il Mercato del Lavoro, a cura di Randstad Verona (09/02/2024, 2 ore) - La Mia Scelta, incontro con la Dott.ssa Borrello, valido come PCTO/Orientamento, (28/03/2024, 2 ore) - Progetto il mio Futuro, a cura di Cosp Ets. Valida come PCTO/Orientamento, (04/04/2024, 2 ore) 2) FORMAZIONE ESPERIENZIALE (previste circa 50 ore nel secondo biennio e quinto anno). Alcuni studenti sono riusciti a fare lo stage in terza, durante l’as 2022-23, altri hanno svolto attività di stage nel corso della quarta nell’a.s. 2023-24. 3) ORIENTAMENTO E FORMAZIONE EXTRACURRICOLARE (facoltativa) - Scegli con Noi, presso Fiera di Padova (20/02/2023) - Progetti e iniziative di Formazione e Orientamento online di molti atenei italiani (tra cui Università di Padova, di Bologna, di Trento, Politecnico di Milano) - Potenziamento Linguistico (corsi in preparazione alle certificazioni linguistiche, simulazioni delle prove di certificazioni, corsi di lingue, soggiorni linguistici all’estero, mobilità internazionale) - Corsi e lezioni extracurriculari organizzati dall’Istituto e considerati validi ai fini PCTO 4) TRE GIORNATE DI ORIENTAMENTO. Con partecipazione autonoma a scelta tra 16 eventi di orientamento post diploma (erano presenti UniVr, UniTN, Laba, Umana, Esercito Italiano, Corpo Militare volontario CRI, Big Rock, SSML Carlo Bo, Training srl, SID, Unicollege, UniGE, SSML Gonzaga, Moodart, studio arch. Pasini e Garziera).

Classe quinta

1) FORMAZIONE CURRICOLARE. Riferimento normativo e organizzativo v. classe quarta 2) PROGETTO POST DIPLOMA - Visita a JOB ORIENTA presso Fiera di Verona (30/11/2024, 5 ore) - Brand Identity: personal branding, web reputation e networking, a cura di UMANA (11/02/2025, 2 ore) 3) FORMAZIONE ESPERIENZIALE o STAGE (circa 50 ore nel secondo biennio e quinto anno), per chi non aveva ancora

svolto o completato attività di stage o esperenziali assimilabili a stage 4) FORMAZIONE EXTRACURRICOLARE (facoltativa) - Master COSP online e in presenza (fino a max 10 ore) : novembre-dicembre 2024 - Progetti e iniziative di Formazione e Orientamento online di molti atenei italiani (tra cui Università di Padova, di Bologna, di Trento, Politecnico di Milano) - Potenziamento Linguistico (corsi in preparazione alle certificazioni linguistiche, simulazioni delle prove di certificazioni, corsi di lingue) - Corsi e lezioni extracurriculari organizzati dall’Istituto e considerati validi ai fini PCTO 5) TRE GIORNATE DI ORIENTAMENTO: partecipazione autonoma a scelta tra 16 eventi di orientamento post diploma (erano presenti UniVr, UniTN, Laba, Umana, Esercito Italiano, Corpo Militare volontario CRI, Big Rock, SSML Carlo Bo, Training srl, SID, Unicollege, UniGE, SSML Gonzaga, Moodart, studio arch. Pasini e Garziera) 6) ELABORATO ESAME DI STATO (5 ore)

Competenze trasversali PCTO mediamente raggiunte

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Capacità di negoziare
- Capacità di concentrarsi di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- Capacità di gestire l’incertezza la complessità e lo stress
- Capacità di mantenersi resilienti

Competenze in materia di cittadinanza

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Competenza imprenditoriale

- Creatività e immaginazione
- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi

- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di assumere l’iniziativa
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- Capacità di mantenere il ritmo dell’attività
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di gestire l’incertezza
- l’ambiguità e il rischio
- Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- Capacità di essere proattivi e lungimiranti
- Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee e di provare empatia
- Capacità di accettare la responsabilità

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali
- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
- Curiosità nei confronti del mondo e apertura per immaginare nuove possibilità

Valutazione e livello medio delle competenze raggiunte

La valutazione delle competenze è avvenuta attraverso griglie e feedback forniti dagli studenti al termine delle loro esperienze. Mediamente gli studenti della classe hanno raggiunto un livello di competenze più che buono.

Il docente tutor PCTO
prof./prof.ssa *Gisella Di Pasquale*

firma sostituita a mezzo stampa

Orientamento Formativo

Le Linee Guida per l’orientamento delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022 hanno diretto l’attenzione di tutti i professionisti della formazione e dell’educazione sugli aspetti che riguardano lorizzonte di vita e di senso dei nostri giovani. A tal fine l’orientamento è diventato un paradigma attraverso il quale costruire un curricolo e unire la scuola nei suoi diversi ordini e gradi, aiutando quindi i giovani a capire che cosa si possa diventare attraverso una proposta formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze.
Il DM 328/2022 ha istituito due nuove figure, i tutor dell’orientamento e il docente orientatore, che rivestono un ruolo di primo piano, accanto ai quali operano anche i tradizionali organi scolastici. Tutti insieme lavorano per fornire un supporto integrato agli studenti, condividendo informazioni, competenze e risorse.
I Tutor dellorientamento che sono chiamati a svolgere le seguenti funzioni:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale
- costituirsi consigliere delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali.

A partire dallanno scolastico 2023-2024 per lultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado vengono introdotte 30 ore curricolari da dedicare allorientamento. Le 30 ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dellautonomia scolastica. Lorientamento formativo è un processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di se stessi, delle proprie abilità, attitudini al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare lassunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future. I moduli curriculari di orientamento formativo sono integrati con:

- i percorsi per le competenze trasversali e lorientamento (PCTO)
- le attività di orientamento promosse dal sistema universitario e le azioni orientative degli ITS Academy

A livello operativo un ruolo di primo piano nellorientamento formativo e rivestito dalla didattica orientativa, attraverso la quale le materie scolastiche indirizzano, indicano direzioni, fanno vedere cosa cè dentro le competenze che si utilizzano nei lavori e nelle professioni. La didattica orientativa è un approccio che ha come finalità aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità; è capace di coniugare in modo non episodico gli obiettivi di apprendimento curricolare e gli obiettivi di sviluppo personale, come la riflessione su di sé, la rielaborazione, la autovalutazione, la

metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza. Inoltre, è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dallesercizio dellautonomia.

Piano di orientamento della scuola

Il Piano di orientamento dellIISS Copernico Pasoli è costituito da una serie di fasi, articolate nei seguenti punti:

DEFINIZIONE DEL QUADRO METODOLOGICO attraverso il quale vengono scelti approcci operativi, strumenti e azioni coerenti. Gli attori coinvolti sono i Tutor dellorientamento, il Docente orientatore e lo staff di dirigenza.

DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI AUTO-ESPLORAZIONE E AUTO-VALUTAZIONE degli studenti da parte dei Tutor, degli altri docenti, del Docente orientatore, consulenti scolastici, enti e imprese del territorio, atenei e istituti terziari. Questa fase comprende essenzialmente le seguenti due tipologie di azioni orientative: aiutare gli studenti a comprendere meglio se stessi attraverso la didattica orientativa e con strumenti come questionari, attività di autovalutazione, bilanci delle competenze o metodi dialogici - gli attori coinvolti sono i Tutor dellorientamento e gli altri docenti; mettere gli studenti nelle condizioni di poter esplorare le diverse opportunità educative e professionali che corrispondono alle loro preferenze e ai loro obiettivi attraverso attività informative ed esperienziali. Gli allievi possono partecipare a eventi di orientamento, attività presso le Università, incontri con professionisti del settore, attività di PCTO o esplorazione di scenari futuri attraverso la didattica orientativa. Tutte le proposte orientative della scuola devono necessariamente unire la dimensione cognitiva e la dimensione emotiva dellapprendimento, elementi che insieme possono incrementare nelle allieve e negli allievi il senso di potere e controllo sulla propria vita (empowerment). I percorsi devono, quindi, agire nelle seguenti direzioni:

- mantenere alta la motivazione, la curiosità e il desiderio di andare oltre, non solo quella finalizzata al raggiungimento di un obiettivo esplicito, ma anche quella che spinge un soggetto a fare semplicemente qualcosa per il piacere di farlo;
- trasmettere senso di competenza alle alunne e agli alunni, ovvero senso di autoefficacia, perché è fondamentale tenere viva la percezione di se stessi di saper essere in grado di fare qualcosa, di esprimere, di sentire e di diventare;

- fare attenzione agli atteggiamenti che incentivano un clima positivo e il senso di fiducia in se stessi.

I docenti, assieme al Tutor scolastico di riferimento, programmano le attività da svolgere individualmente, per il gruppo classe o per gruppi ristretti.

SUPPORTO AL PROCESSO DECISIONALE DEGLI STUDENTI consistente nella valutazione dei pro e dei contro delle diverse opzioni, nella consultazione con il Tutor e nella pianificazione di un percorso educativo.

Al fine di aiutare gli studenti a comprendere meglio se stessi, i tutor utilizzano strumenti come questionari, attività di autovalutazione, bilanci delle competenze o metodi dialogici. Per unazione di supporto al processo decisionale e alla pianificazione di un percorso educativo efficace, i tutor, al di fuori del proprio orario di cattedra, ma non necessariamente in orario extracurricolare, programmano incontri di gruppo, colloqui di orientamento individuali o a piccoli gruppi con i loro tutorati, in modo tale da garantire a ciascuno studente un congruo numero di attività da effettuarsi sia in presenza che e a distanza. Il Referente di PCTO della scuola e i Tutor PCTO della classe valutano assieme al Tutor dellorientamento i percorsi orientativi che rispondono meglio alle richieste del progetto della scuola. Nella settimana delle vacanze di carnevale si sono tenute 15 ore di conferenze, attività, lezioni dedicate alle tematiche dello sport, dellorientamento e della legalità a cui hanno partecipato tutti gli studenti della scuola; tali attività hanno sostituito le regolari lezioni e hanno costituito il nucleo centrale dell’azione orientativa di istituto rivolta a tutti gli studenti.

Educazione Civica

La Legge prevede che all’insegnamento dell’educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell’ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di Classe cui l’insegnamento è affidato su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. L’educazione civica, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Valutazione

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisiti elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. I docenti del Consiglio di Classe si avvalgono di uno strumento condiviso, il portfolio dell’educazione civica, finalizzato a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste per l’educazione civica.

Articolazione del percorso

Il percorso trasversale dell’educazione civica, programmato di anno in anno dal Consiglio di Classe e condiviso tramite portfolio dell’educazione civica ha riguardato le seguenti tematiche:

COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

- La Costituzione italiana
- Istituzioni dello Stato italiano
- Enti territoriali e autonomie locali
- Organizzazioni internazionali e sovranazionali in particolare ONU e UE
- Educazione alla legalità al rispetto di leggi e regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Educazione alla salute e al benessere
- Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva
- Tutela del patrimonio ambientale delle identità delle produzioni delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- Educazione al rispetto per animali natura e beni comuni

CITTADINANZA DIGITALE

- Utilizzo consapevole delle fonti di informazione digitali
- Rischi per salute e benessere psicofisico nell’utilizzo delle tecnologie digitali con particolare riferimento a bullismo e cyber-bullismo

Il docente coordinatore dell’educazione civica
prof./prof.ssa *Maria Cristina Lucarini*

firma sostituita a mezzo stampa

Relazioni finali e programmi disciplinari

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Relazione finale del docente Marta Cinquetti

Durante il corso di studi la classe ha dimostrato interesse e curiosità verso la disciplina migliorando nel tempo il comportamento inizialmente troppo vivace . Gli alunni hanno lavorato con impegno e serietà soprattutto nell’ultimo anno, anche rispetto a nuove proposte e nuove metodologie, dimostrando di saper organizzare il lavoro e di saper cooperare per un fine comune. La presenza durante le lezioni è stata assidua per la maggior parte degli alunni e i rapporti con l’insegnante e tra alunni è sempre stato corretto e collaborativo ed ha permesso la crescita di ciascuno. Il profitto raggiunto è complessivamente più che buono

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Approfondimento delle conoscenze sulle funzioni fisiologiche in relazione al movimento, alle pratiche sportive e al miglioramento delle capacità condizionali. - Conoscenza ed approfondimento dei principi per l’analisi del movimento, discriminando le azioni non rispondenti al gesto richiesto. - Riconoscimento del ritmo del movimento e adattamento a situazioni più complesse. - Conoscenza delle informazioni relative alle capacità coordinative ed approfondimento delle metodiche di sviluppo delle abilità motorie. - Utilizzo delle conoscenze relative all’equilibrio. - Conoscenza di alcuni sport di squadra (pallavolo, pallacanestro, calcetto, badminton), conoscenza delle regole, della tattica, della tecnica e delle capacità condizionali e coordinative ad essi legate, con particolare approfondimento della pallavolo

- Conoscenza degli infortuni e delle tecniche relative agli interventi di Primo Soccorso: primo intervento nelle emergenze e nella gestione dei traumi lievi. - Codice comportamentale, Protocollo BLS, chiamata al 118, posizione laterale di sicurezza. - Definizione, sintomi e primo intervento delle seguenti emergenze: l’arresto cardiaco, lo shock, il trauma cranico, il soffocamento, il colpo di calore - Definizione, sintomi e primo intervento dei seguenti traumi lievi: le contusioni, le ferite, le emorragie, lo stiramento muscolare, lo strappo muscolare, il crampo muscolare, le tendinopatie, la distorsione, la lussazione, le fratture ossee, la perdita di sensi

Abilità

- Elaborare risposte adeguate in situazioni nuove o complesse - Cogliere gli elementi che rendono efficace un’azione motoria - Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in base all’attività da svolgere - Trasferire tecniche di allenamento adattandole alle esigenze - Cooperare in gruppo e/o in squadra utilizzando e valorizzando le attitudini individuali - Mettere in atto comportamenti individuali funzionali alla sicurezza in palestra e negli spazi aperti e ad un corretto stile di vita

Competenze

- Controllare e gestire in modo autonomo le modificazioni cardio-respiratorie durante il movimento. - Prevedere correttamente l’andamento di un’azione, valutando tutte le informazioni utili al raggiungimento di un risultato positivo. - Realizzare progetti di attività motorie e/o sportive, individualmente o in collaborazione

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state svolte 45 ore di lezione tra teoria e pratica, 3 ore di educazione civica e 2 di verifica per un totale di 50 ore

Metodologia didattica

Lezione frontale, Cooperative learning, didattica laboratoriale, problem solving

Materiali didattici e testi in adozione

Per la parte pratica sono stati utilizzati strumenti e materiali disponibili in palestra. Testo: Bocchi-Coretti-Chiesa, PIù movimento Slim, Deascuola.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate due prove di verifica, una pratica e una teorica, in entrambi i periodi. Tipologie di verifica utilizzate: osservazione diretta per valutare il miglioramento qualitativo delle capacità motorie e delle conoscenze teoriche correlate, della capacità di organizzazione e di conduzione delle attività. Test pratici per valutare il miglioramento rispetto alla situazione di partenza, verifica scritta e/o orale. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell’analisi degli interventi fatti durante la preparazione o esecuzione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione e dell’impegno evidenziato

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Marta Cinquetti*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Marta Cinquetti

Contenuti svolti nel trimestre

- Attività di incremento della resistenza e percezione della fatica
- Andature atletiche
- Circuiti di tonificazione e potenziamento muscolare
- Incremento delle capacità tecnico-tattiche negli sport di squadra, in particolare nella pallavolo
- Attività di gruppo per la ricerca, la realizzazione e la conduzione di attività relative ad una disciplina sportiva a scelta
- Elementi di Primo Soccorso relativi alle emergenze:
  - La chiamata al 118
  - La posizione laterale di sicurezza
  - Lo stato di shock
  - Il trauma cranico
  - Il colpo di calore
  - L’ipotermia e l’assideramento
  - Protocollo BLS

Contenuti svolti nel pentamestre

- Attività laboratoriale di gruppo di ricerca di esercizi per l’incremento delle capacità condizionali e coordinative con obiettivi specifici individuati dal gruppo
- Incremento delle capacità tecnico-tattiche negli sport di squadra, in particolare nella pallavolo
- Elementi di Primo Soccorso, definizione, sintomi e primo intervento relativi ai traumi più comuni
  - Le contusioni
  - Le ferite
  - Le emorragie
  - Le distorsioni
  - Le lussazioni
  - Le fratture ossee
  - la lipotimia
  - lo strappo muscolare
  - lo stiramento muscolare

- il crampo muscolare
- Le tendinopatie

prof./prof.ssa *Marta Cinquetti*

firma sostituita a mezzo stampa

LINGUA E CULTURA INGLESE

Relazione finale del docente Gisella Di Pasquale

La classe, che seguo fin dalla prima, ha instaurato con me un rapporto sereno e di generale fiducia; posso infatti affermare che nello svolgimento delle attività il clima è sempre stato disteso e ciò ha permesso che esse si svolgessero regolarmente. La maggior parte degli studenti ha partecipato con regolarità e puntualità alle lezioni e, rispetto al punto di partenza, tutti sono maturati linguisticamente; questo in base alle attitudini e soprattutto all'impegno personale, che in alcuni casi sarebbe potuto essere più incisivo e proficuo, grazie anche a un maggiore tempo e rielaborazione dedicati agli spunti proposti. La partecipazione alle lezioni ha richiesto la guida e la sollecitazione dell'insegnante: ove possibile si è sempre cercato di coinvolgere gli alunni in modo che venissero consolidati i contenuti e le strutture linguistiche in un contesto dialogico; alcune attività hanno di fatto visto gli alunni impegnati in modo più attivo, sicuramente un gruppo più ristretto ha lavorato e partecipato in modo costante, motivato e propositivo, conseguendo pertanto una competenza significativa in tutte le abilità. Oltre alle attività curricolari, alcuni studenti hanno preso inoltre parte ad attività extracurriculari, organizzate dalla scuola o su base personale, quali corsi in preparazione alla certificazione linguistica, soggiorni linguistici e/o scambi. La maggioranza degli studenti ha conseguito una competenza linguistica indicativamente pari al livello B2 e, in alcuni casi C1 del Quadro Europeo di Riferimento.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

La programmazione ha tenuto conto delle linee individuate dal Dipartimento di Lingue per quanto concerne abilità, competenze e contenuti. La scelta delle tematiche, degli autori e delle loro opere o parti di esse, ha mirato ad aiutato a guidare gli studenti a sviluppare la consapevolezza del mutamento delle condizioni sociali e politiche, dello sviluppo delle sensibilità, in particolare nel corso del XIX e momenti salienti del XX secolo e, quando possibile, con alcuni rimandi alla situazione attuale. Correnti e autori non sono stati presentati necessariamente secondo una logica temporale, anche se questa è stata la linea maggiormente percorsa. Si sono individuati, ove possibile, temi ricorrenti, in modo da tenere maggiormente legati i contenuti tra di loro, e coglierne similitudini o differenze. Per quanto riguarda le conoscenze grammaticali, sono stati prevalentemente consolidati contenuti già svolti lo scorso anno, con maggiore attenzione alla costruzione della frase e all'uso dei tempi verbali il più possibile corretti, in un contesto fraseologico adeguato a quanto trattato.

Abilità

L’obiettivo del lavoro svolto è consistito nel progressivo sviluppo e consolidamento di tutte e quattro abilità linguistiche: il parlato, sempre incoraggiato durante il lavoro in aula; relativamente all’abilità di scrittura, si è puntato al miglioramento della sintassi e alla costruzione del periodo. Per quanto concerne il listening, gli studenti sono in grado di comprendere il senso generale e specifico di contenuti audio e video; infine, l’abilità di lettura è stata esercitata costantemente, sia nel lavoro in classe così come nell’esecuzione delle attività assegnate per casa.

Competenze

Come indicato nella presentazione iniziale della classe, per tutti gli alunni si è potuto osservare un graduale conseguimento degli obiettivi circa le quattro abilità, con riferimento alle Indicazioni Nazionali e ai nuclei fondamentali della Programmazione di Dipartimento; questo secondo delle variabili legate all’impegno, all’interesse e alle attitudini individuali. Gli studenti sono in grado di comprendere e di interagire adeguatamente in una conversazione a carattere generale e di contenuto specifico in linea con l’indirizzo di studi, di esporre argomenti in modo sufficientemente o adeguatamente corretto e coeso nella forma scritta, di comprendere il senso generale e specifico di contenuti audio e video . Tenuto conto delle valutazioni, il livello medio delle competenze può essere compreso tra un quasi B2 fino, per alcuni casi, al C1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 63 ore di lezione, 15 ore di verifica, 4 ore di PCTO e 1 di Orientamento, per un totale di 83 ore.

Metodologia didattica

Il lavoro in classe è stato svolto facendo ricorso a differenti metodologie, in particolare la modalità frontale, il più possibile euristico- partecipativa in fase iniziale e finale della lezione, ovvero a partire da spunti minimi poi rielaborati insieme; per alcuni nuclei di approfondimento si è favorita la metodologia laboratoriale e/o project-based. Si sono proposti video, clips di film o parti di film in modo con l’obiettivo di esercitare contemporaneamente diverse abilità linguistiche intorno a un nucleo tematico.

Materiali didattici e testi in adozione

Per la parte di letteratura e civiltà, i testi Amazing Minds vol. 1 e 2, AA.VV., Pearson Longman. Per la parte di lingua, High Note B2, AA.VV., Pearson. Sono stati inoltre condivisi materiali e presentazioni in Classroom.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate tre prove nel primo periodo e tre prove nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell’impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Gisella Di Pasquale*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di LINGUA E CULTURA INGLESE

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Gisella Di Pasquale

Contenuti svolti nel trimestre

- LITERATURE
- Summer readings
  - George Orwell, 1984.
- The theme of the eye in different works
  - Dr Eckleburg’s eyes in The Great Gatsby by Francis Scott Fitzgerald
  - Jay Gatsby and the failure of the American Dream
- The American Revolution and the American Declaration of Independence
  - All Men are created equal
- The Romantic Age
- An Age of Social Unrest
- Romanticism
  - the categories of beautiful and sublime
  - Turner and Constable
- William Wordsworth
  - The Preface to the Lyrical Ballads
  - Daffodils
- Samuel Taylor Coleridge
- The Rime of the Ancient Mariner
  - Instead of the Cross, the Albatross, lines 1 to 20
  - A sadder and wiser man
- The second generation of Romantic Poets
- Percy Bysshe Shelley
  - Ode to the West Wind
- The American Gothic: Edgar Allan Poe
  - The Fall of the House of Usher, copy, pages 1 to 7
- LANGUAGE
  - Unit 7 High Note. The World of Law and Order. Protests/Social Issues.
  - Use of tenses and revision of direct speech.
- CIVICS
  - U.S. elections: the electoral system. Key vocabulary.

Contenuti svolti nel pentamestre

- Mary Shelley
- Frankestein, or The Modern Prometheus
  - A spark of being into the lifeless thing
- An Age of Reforms
  - The Reform Bill
  - History of the Poor Law, presentation
  - The Poor Law Amendment and the workhouses
- Charles Dickens
- Oliver Twist, or the Parish Boy’s Progress
  - I want some more
- Hard Times
  - Coketown
  - Nothing but facts
- Robert Louis Stenson
- Dr Jekyll and Mr Hyde
  - A strange accident
  - The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde
- Aestheticism and Decadence
- Oscar Wilde
- The Picture of Dorian Gray
  - All Art is quite useless, lines 1 to 9
  - Dorian kills Dorian Gray
- Late Victorian Age and the colonial mindset
  - The White Man Burden, by Rudyard Kipling
- The Age of Anxiety and the outburst of Modernism
- Patriotism and War
  - Rupert Brooke, The Soldier
  - Siegfried Sassoon, Life in the Trenches
- The Irish Question
- William Butler Yeats
  - Easter, 1916
- The Troubles to the Good Friday Agreement
- T.S. Eliot
  - The Hollow Man
- The Waste Land
  - Part I, The Burial of the Dead
- The flux of thoughts, direct and indirect interior monologue
- Virginia Woolf
- Mrs Dalloway

- Mrs Dalloway said she would buy the flowers herself
- James Joyce
- Dubliners
  - Eveline
- Ulysses
  - Yes, I said yes I will yes
- Drama
- Samuel Becket as the First Absurdist Playwright
  - Waiting for Godot: plot; a tragicomedy in two acts; the identity of Godot
- CIVICS
  - Right to Health, the case of the Smoke Nuisance in Manchester during the Industrial Revolutions, a study, paper in the Classroom
  - About women condition: Suffragists and Suffragettes, paper in the Classroom

prof./prof.ssa *Gisella Di Pasquale*

firma sostituita a mezzo stampa

RELIGIONE CATTOLICA

Relazione finale del docente Patrizia Alessi

La classe ha dimostrato durante tutto l’anno scolastico un atteggiamento costruttivo e abbastanza partecipativo nei confronti della proposta didattica, che ha determinato un ottimo clima in classe. La valutazione è quindi molto positiva.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un’adeguata mediazione educativo didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. La classe al termine dell’a.s. 2024/2025 riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un’autentica giustizia sociale e all’impegno per il bene comune e la promozione della pace.

Abilità

Le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Gli studenti sono in grado di cogliere la valenza delle scelte morali, le implicazioni etiche alla luce della proposta cristiana.

Competenze

Le competenze si estrinsecano nella comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Gli alunni hanno dimostrato, al termine dell’intero percorso di studio, di essere orientati verso un personale progetto di vita, capaci di riflettere sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 25 ore di lezione.

Metodologia didattica

Lezione frontale - Didattica integrata - Didattica laboratoriale.

Materiali didattici e testi in adozione

LIM, materiale artistico, materiale musicale, contenuti auto-prodotti dalla docente.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Nel processo di valutazione è stata utilizzata la valutazione formativa, cioè la valutazione per l’apprendimento. Per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori: l’impegno personale, la partecipazione, l’evoluzione del processo di apprendimento.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Patrizia Alessi*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Patrizia Alessi

Contenuti svolti nel trimestre

• Appassionarsi e compatire: Parliamo delle nostre passioni. Individuiamo quali elementi costitutivi della persona sono legati alle passioni. Dalla passione al com-patire: ascolto di un’esperienza o di un approfondimento; il volontariato sociale
• Errare
  ◦ Errare- viaggiare- pellegrinare Elementi antropologici nell’esperienza dell’errare: il labirinto e il rosone. L’atteggiamento umano di fronte all’erranza: saper chinare il capo, saper perdonare. La filosofia del limite e il concetto di perfezione: imparare a chinare il capo.
  ◦ Errare: Antropologia del limite Gli elementi che assumiamo dai nostri modelli (famiglia, scuola, ambienti sociali). La filosofia del limite e il concetto di perfezione vs il concetto di fragilità: imparare a chinare il capo. Racconti di vita: (nascita, fidanzamento, morte).
• Legarsi-lasciarsi, essere lasciati Una relazione stabile: matrimonio, convivenza,? Come nasce e si struttura una coppia. Cosa c’è nel matrimonio religioso in più o in meno rispetto ad altre forme di convivenza? (la struttura di un sacramento, il sacramento del matrimonio)

Contenuti svolti nel pentamestre

• Generare e lasciar partire Qual’è la nostra traiettoria e la trama della nostra vita? Quale immagine di adulto abbiamo?Come è visto l’adulto dalla moderna psicologia? (E. Eriksson). Che cosa permette l’attraversamento delle varie età della vita?
  ◦ La fragilità, vivere il proprio morire La questione del dolore e del male. Analisi iconografica di alcune opere d’arte: Munch L’urlo; Simberg L’angelo Ferito; Laocoonte.
• Percorso di Bioetica Le domande etiche che la tecnica oggi solleva, definizione di bioetica e complessità del rapporto con le nuove tecnologie.

prof./prof.ssa *Patrizia Alessi*

firma sostituita a mezzo stampa

DISEGNO E STORIA DELL’ARTE

Relazione finale del docente Maria D’Introno

Ho seguito la classe 5ASC per cinque anni e la relazione educativa è migliorata nel tempo. La partecipazione alle lezioni si è fatta più generalizzata, anche i ragazzi meno interessati alla conoscenza della disciplina, hanno trovato un motivo per accrescere il loro interesse e maturare la consapevolezza del patrimonio artistico. Interagiscono con buone capacità di elaborazione, anche se a diversi livelli di complessità. Il comportamento è stato in generale corretto anche se caratterizzato, per un piccolo gruppo, da una vivacità poco controllata. La disponibilità al dialogo educativo è migliorata nel tempo, permettendo così lo svolgersi del lavoro in un clima sereno e nel rispetto reciproco. La maggioranza della classe dimostra una buona padronanza espositiva dei concetti appresi, con livelli diversi di preparazione e competenza. Un piccolo gruppo di studenti, più discontinuo e sommario nello studio, ha evidenziato un metodo di studio per lo più mnemonico con difficoltà nell’argomentare. Altri alunni hanno evidenziato competenze nell’ esprimere un giudizio critico qualitativo motivato, raggiungendo, in qualche caso, un profitto eccellente. Al termine dell’anno gli obiettivi didattici sono stati sufficientemente raggiunti da tutta la classe In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscere gli eventi artistici più significativi dal Romanticismo alle Avanguardie del ’900. Conoscere le principali personalità artistiche e le loro opere più significative. Relazionare le informazioni acquisite con concetti chiari e organizzati. Riconoscere e contestualizzare le opere, i movimenti artistici, gli artisti singoli in un determinato periodo e contesto storico. Gli obiettivi sono stati complessivamente raggiunti.

Abilità

Relazionare le informazioni acquisite esprimendo osservazioni e riflessioni. Rielaborare le informazioni utilizzando una terminologia appropriata. Esporre i vari significati notoriamente attribuiti ai vari livelli di lettura semantica delle opere artistiche. Organizzare i contenuti partendo dall’osservazione di un’opera. Gli obiettivi sono stati complessivamente raggiunti.

Competenze

Applicare procedure di lettura ed analisi di un’opera d’arte. Organizzare i contenuti partendo dall’osservazione di un’opera d’arte. Riconoscere i rapporti che un’opera d’arte può avere con altri ambiti della cultura. Saper effettuare collegamenti fra autori ed opere anche interdisciplinari. Esprimere un giudizio critico qualitativo motivato. Gli obiettivi sono stati complessivamente raggiunti. Qualche alunno ha raggiunto un ottimo livello di padronanza dei concetti appresi.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte 41 ore di lezione, prove di verifica 10 ore, 2 ore di Ed. Civica, per un totale di 53 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale in classe con esposizione di PPT. Sono stati proposti video, clips di film, in modo da introdurre artisti e opere essenziali per lo svolgimento del programma. Presentazione dei contenuti attraverso la contestualizzazione storico-sociale e la lettura di alcune opere d’arte significative presenti sul libro di testo. Le unità didattiche sono state svolte per moduli tenendo conto dei periodi storici, argomenti ed autori più rappresentativi. Gli alunni sono stati invitati ad effettuare approfondimenti biografici, confronti, analisi e letture di opere d’arte.

Materiali didattici e testi in adozione

III Volume, quarta ed. verde Zanichelli, Cricco e Teodoro: Itinerario nell’arte. Dall’età dei lumi ai giorni nostri; versione on line (LIM).Materiale didattico: Testi monografici. Presentazioni PPT, PDF. Video, immagini. Schede di lettura dell’opera.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Nel corso dell’anno, il sistema di valutazione delle prove, sia scritte che orali, pur tenendo presente il criterio di punteggio finale e di quello d’esame, è stato quello del voto in decimi. La valutazione ha fatto riferimento ai descrittori e indicatori stabiliti all’inizio dell’anno scolastico dal Collegio Docenti e da quelli definiti in sede di Dipartimento di Arte. Verifica sommativa: interrogazioni orali, prove scritte in itinere; lettura ed analisi, confronti di alcune opere d’arte; Verifica formativa: domande durante le lezioni, integrazioni e approfondimenti individuali. Il dato finale è scaturito non solo dalle valutazioni delle singole prove sommate nell’arco dell’anno scolastico,

ma si è considerato anche l’impegno, la partecipazione, la correttezza del comportamento nel rapporto con l’insegnante; inoltre, si è tenuto conto della crescita e dei progressi nell’ambito del proprio percorso personale che gli alunni hanno compiuto, mostrando la volontà di migliorare e di applicarsi.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Maria D’Introno*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di DISEGNO E STORIA DELL’ARTE

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Maria D’Introno

Contenuti svolti nel trimestre

- ROMANTICISMO.
  - Thèodore Gericault: La zattera della medusa.
  - E. Delacroix, La libertà guida il popolo
  - C. David Friedrich. Sturm und drang.
  - Il Naufragio della speranza
  - C. David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia
  - F. Hayez
  - Il bacio, Malinconia.
  - Collegamenti a F. Goya, opera: "Il sonno della ragione genera mostri". (pag. 44-45)
  - Romanticismo: W. Turner, opere: "pioggia vapore velocità". (pag 70)
  - W. Turner, il cambiamento stilistico, opere: Eruzione del Vesuvio"
  - W. Turner, The Burning of the Houses of Parliamen ("L’incendio delle Camere dei Lord")
- L’IMPRESSIONISMO E LA NASCITA DELLA FOTOGRAFIA.
  - Il fenomeno della luce e il colore.
  - Il fenomeno del Giapponismo e l’Impressionismo, opera: "Onda" di Hokusai.
- IMPRESSIONISMO. Edouard MANET, il precursore.
  - E. Manet: Le déjeneur sur l’herbe; Il bar delle Folies-Bergère.
  - C. Monet: Impressioni al sol levante, La cattedrale di Rouen.
  - Degas: L’absinthe (l’assenzio), la lezione di danza.
  - Renoir: Ballo al moulin de la Galette.
- La nuova architettura del ferro in Europa.
  - Le invenzioni e i materiali. 1889 tour Eiffel.
- POSTIMPRESSIONISMO
  - P. CÉZANNE: Giocatori di carte, I bagnanti, La montagna di Sante- Victoire.
  - V. Van Gogh: Periodo dell’Aia. Opera: I mangiatori di patate, La notte stellata.
  - Collegamenti con l’ospedale Saint-Paul-de-Mausole, Saint-Rémy-de-Provence

Contenuti svolti nel pentamestre

- ART NOUVEAU
  - L’esperienza delle arti applicate a Vienna;

- Palazzo della Secessione Viennese di J. M. Olbrich.
- Fregio di Beethoven di Klimt (inno alla gioia).
- G. KLIMT opera: Il Bacio.
- Giuditta I e II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer.
- IL NOVECENTO E LE AVANGUARDIE.

• ESPRESSIONISMO TEDESCO
- Il Gruppo Die BrucKe, l’espressione dell’inquietudine. Collegamenti a E. L. Kirchener. e alle opere: Autoritratto come soldato, Marcella.
- E. Munch, L’urlo, Sera nel corso Karl Johann.

• IL FUTURISMO e il manifesto di Marinetti.
- Boccioni: La città che sale; Scultura: Forme uniche di continuità nello spazio.
- G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio.

• IL CUBISMO.
- Picasso, opere: Les demoiselles d’Avignon, 1907; Guernica.

• DADAISMO, paradosso e non senso.
- M. Duchamp, opera: R Mutt, orinatoio capovolto

• SURREALISMO.
- L’arte dell’inconscio. Freud e il sogno nella pittura.
- Dalì, opere: La persistenza della memoria (pag 248);
- Sogno causato dal volo di un’ape. (pag 250)

• ASTRATTISMO, oltre la forma. Da pag 342
- V. Kandinskij. Il colore come la musica.
- Primo acquerello astratto.
- Composizione VI (pag 347)

• Cenni all’esperienza del Bauhaus a Weimar (1919-1933) pag. 369
- Frank L. Wright, l’architettura organica. Fallingwater, la casa sulla cascata, pag.386
- Museum Solomn R. Guggenheim, pag. 387.

prof./prof.ssa *Maria D’Introno*

firma sostituita a mezzo stampa

FISICA

Relazione finale del docente Alessandra Martinelli

Insegno in questa classe dallo scorso anno scolastico. Il percorso disciplinare non è stato caratterizzato dalla continuità didattica ma il livello di partenza degli alunni risultava in linea con quanto programmato a livello dipartimentale. La maggior parte degli alunni ha dimostrato interesse nei confronti della disciplina, dando origine, durante le lezioni, ad un buon dialogo educativo. A questo atteggiamento in classe, buona parte degli studenti ha affiancato un impegno domestico adeguato e costante. Il metodo e la qualità dello studio sono migliorati nel tempo e hanno permesso, alla maggioranza, di raggiungere risultati soddisfacenti. Alcuni alunni, sostenuti da un forte interesse nei confronti della disciplina, hanno raggiunto livelli di eccellenza affiancando allo studio di quanto affrontato in classe approfondimenti ed esperienze personali. Solo pochi alunni, a causa di lacune pregresse e impegno non adeguato, non hanno raggiuto, per alcuni degli argomenti trattati, gli obiettivi minimi stabiliti a livello dipartimentale.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscere i fenomeni, le definizioni, le proprietà e le principali applicazioni riguardanti il Magnetismo, l’Induzione elettromagnetica e la Relatività: COMPLESSIVAMENTE RAGGIUNTO

Abilità

Risolvere semplici problemi: COMPLESSIVAMENTE RAGGIUNTO. Sapere analizzare semplici situazioni pratiche e teoriche: MEDIAMENTE RAGGIUNTO.

Competenze

Sapersi esprimere con precisione e proprietà di linguaggio: DISCRETAMENTE RAGGIUNTO. Saper operare confronti e collegamenti: DISCRETAMENTE RAGGIUNTO.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 65 ore di lezione, 11 ore di verifica, per un totale di 76 ore.

Metodologia didattica

Durante le lezioni si è cercato di privilegiare la presentazione in chiave problematica dei contenuti, favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte dei ragazzi. Si è cercato di adottare, per quanto possibile, un punto di vista storico-evolutivo in modo da evidenziare lo sviluppo del pensiero scientifico, ponendo l'accento sul metodo seguito per ottenere determinati risultati, precisandone altresì i limiti di validità. E' stata data molta importanza alla cura del linguaggio specifico e alla sintesi degli argomenti. Tutti i contenuti sono stati trattati maggiormente dal punto di vista teorico, limitando la parte degli esercizi ad alcune applicazioni. Nell' ultima parte dell'anno scolastico è stato privilegiato l'aspetto espositivo e di collegamento dei vari concetti rispetto alla loro applicazione in contesti problematici strutturati.

Materiali didattici e testi in adozione

James S.Walker, IL WALKER-Corso di Fisica, ed. Pearson. Appunti dell'insegnante.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove nel primo periodo e 3 prove nel secondo periodo. La tipologia comprendeva prove rigorosamente orali oppure esercitazioni scritte contenenti quesiti con richieste di teoria, prove strutturate a risposta aperta breve, semplici problemi di applicazione. Nell'ultima parte dell'anno scolastico verranno effettuate interrogazioni sia per la valutazione di quanto acquisito sia in preparazione al colloquio dell'Esame di Stato. Il recupero è stato affidato allo studio personale. Per la valutazione finale si terrà conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Alessandra Martinelli*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di FISICA

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Alessandra Martinelli

Contenuti svolti nel trimestre

- MAGNETISMO
  - Ripasso: Campo magnetico terrestre. Esperienze di Oersted, Faraday, Ampere.
  - Origine ed intensità del campo magnetico
  - Campo magnetico generato da un filo rettilineo, al centro di una spira, al centro di un solenoide
  - Flusso del campo magnetico
  - Teorema di Gauss
  - Circuitazione del campo magnetico
  - Proprietà magnetiche della materia. Ciclo di isteresi magnetica
  - Forza di Lorentz e sue proprietà
  - Il discriminatore di velocità
  - Moto di una carica in un campo magnetico uniforme con velocità perpendicolare al campo
- INDUZIONE ELETTROMAGNETICA
  - Le correnti indotte. Legge di Faraday-Neumann e Legge di Lenz
  - Autoinduzione e induttanza. Trasformatori
  - Circuiti RL. Extra-corrente di chiusura ed extra-corrente di apertura
  - Energia immagazzinata in un induttore. Densità di energia
- ONDE ELETTROMAGNETICHE ED EQUAZIONI DI MAXWELL
  - Produzione e propagazione delle onde elettromagnetiche
  - Densità di energia trasportata da un’onda. Pressione di radiazione. Intensità di radiazione
  - Equazioni di Maxwell. Corrente di spostamento
  - Velocità di un’onda elettromagnetica e indice di rifrazione.
- RELATIVITA’ RISTRETTA
  - Primo e secondo postulato della Relatività Ristretta
  - Dilatazione degli intervalli temporali e contrazione delle lunghezze
  - Decadimento del muone

Contenuti svolti nel pentamestre

  - Trasformazioni di Lorentz
  - Effetto Doppler relativistico

  - Quantità di moto relativistica. Massa a riposo
  - Energia relativistica ed energia a riposo. Energia cinetica relativistica
  - Invariante Energia-Quantità di moto
- RELATIVITA’ GENERALE
  - Considerazioni teoriche sull’introduzione della Teoria della Relatività generale
  - Principio di equivalenza e principio di relatività generale
  - Curvatura dello spazio-tempo. Deflessione della luce
- Il Radar
- Onde gravitazionali
- Ipotesi di Planck
- Effetto fotoelettrico

prof./prof.ssa *Alessandra Martinelli*

firma sostituita a mezzo stampa

SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)

Relazione finale del docente Marco Zanotto

Ho seguito la quinta liceo ordinario (5ASC) lungo il suo percorso formativo solo per l’ultimo anno di scuola. Durante il primo periodo ho familiarizzato con la classe, facendo capire agli alunni quale fosse il metodo di studio da me richiesto e quali fossero i criteri di valutazione che li avrebbero accompagnati durante l’ultimo anno di scienze naturali. Per quanto riguarda il programma, la prima parte dell’anno è stata dedicata a creare delle solide basi di chimica organica. Nella seconda parte dell’anno abbiamo affrontato il programma di biochimica e biotecnologie che ha suscitato interesse nella classe ma, al tempo stesso, ha fatto emergere diverse criticità in alcuni studenti quali: la difficoltà nella padronanza del lessico scientifico, la difficoltà di creare collegamenti tra i diversi argomenti e la capacità di gestire correttamente il carico di studio. Queste problematiche potrebbero essere riconducibili a diversi fattori: una ridotta costanza nello studio di alcuni alunni, una vivacità durante le lezioni o una ridotta conoscenza per alcuni studenti di nozioni di chimica inorganica. Il quadro generale della classe è un quadro buono, dove una buona parte degli alunni ha acquisito discretamente le conoscenze, le abilità logico-scientifiche e le competenze STEM (problem solving, pensiero critico) tipiche del quinto anno di liceo scientifico. Un numero ristretto di studentesse ha dimostrato un profondo interesse per la materia arrivando ad un’ottima preparazione. La partecipazione durante le lezioni è sempre stata particolarmente attiva, dimostrando una discreta vivacità scientifica della classe. Nonostante ciò, la complessità della materia ha fatto emergere anche criticità in alcuni studenti come la difficoltà nella padronanza del lessico scientifico, nell’utilizzare le conoscenze degli anni passati e nel creare collegamenti tra i diversi argomenti. La parte di Scienze della Terra è stata affrontata solo lievemente per lasciare maggiore spazio alla parte di chimica organica, biochimica e biotecnologie. In particolare, nel mese di maggio, grazie ad una collaborazione con il dott. Gordon, i ragazzi hanno trattato la tematica dell’atmosfera e dei cambiamenti climatici (3 ore) in lingua inglese durante il progetto CLIL. Questa scelta è stata resa obbligata per la grande quantità di ore perse durante il pentamestre, circa il 24% . Tutti gli argomenti trattati sono stati affrontati con l’obiettivo di fare acquisire agli studenti le abilità e le competenze tipiche del quinto anno. La puntualità dei ragazzi e l’assiduità durante le lezioni sono state ottime, salvo per un alunno che spesso arrivava in ritardo durante la prima ora.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Dopo aver ripreso alcuni contenuti riferiti ai legami e alla teoria VSEPR ci siamo spostati sulle caratteristiche del carbonio, sulle sue ibridazioni e, quindi, sono stati affrontati gli argomenti di chimica organica, biochimica e biotecnologie tipici del quinto anno. Gli argomenti sono stati proposti cercando di far riflettere gli studenti sui contenuti e di stimolare un approccio critico e il più possibile non mnemonico. Gli alunni conoscono con livelli diversificati: la classificazione degli idrocarburi, dei loro derivati e le loro proprietà chimico-fisiche; - le principali reazioni in cui sono coinvolte le varie classi di composti organici; la struttura e la funzione di carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici; il metabolismo cellulare dei carboidrati in condizioni aerobiche e anaerobiche (substrati iniziali, prodotti finali e funzioni delle diverse vie metaboliche); -le principali tecniche di biologia molecolare come la PCR, la gel elettroforesi, il clonaggio genico ed il sequenziamento.

Abilità

In riferimento ai diversi nuclei fondanti del programma e con livelli diversificati gli studenti sono in grado di: -CHIMICA ORGANICA: Distinguere, saper rappresentare e interpretare le caratteristiche chimico-fisiche delle varie tipologie di composti organici. Applicare le regole della nomenclatura. Alcuni alunni sono in grado di discutere le principali reazioni degli idrocarburi e dei loro derivati; - BIOCHIMICA: Descrivere proprietà e funzioni dei principali monomeri e polimeri biologici. Spiegare il ruolo dell’ATP e delle varie vie metaboliche. Individuare e discutere le principali caratteristiche delle vie metaboliche associate al metabolismo del glucosio in condizioni aerobiche ed anaerobiche; - BIOTECNOLOGIE: Identificare il funzionamento e le caratteristiche delle principali tecniche di biologia molecolare analizzate dimostrando di conoscere i meccanismi di azione e le peculiarità di ogni tecnica. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI. La maggior parte della classe sa correttamente riconoscere e inquadrare gli argomenti trattati, ma possono risultare per loro difficili le connessioni tra argomenti svolti in momenti diversi dell’anno scolastico e ancora di più con argomenti svolti negli anni precedenti. Un piccolo gruppo di alunni riesce a muoversi solo se opportunamente guidato e in contesti semplici.

Competenze

Sono state perseguite le seguenti competenze: 1. Comprendere, analizzare e sintetizzare i fenomeni e i processi studiati. 2. Utilizzare il linguaggio tecnico-scientifico per spiegare fenomeni, comunicare idee e argomentare. 3. Riconoscere nei fenomeni e nei processi affrontati, la complessità dei sistemi e le relazioni tra le varie componenti. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI. Gli alunni sanno esporre i contenuti

attraverso forme di espressione orale e scritta, alcune studentesse con precisione e ordine, molti in modo meno rigoroso e approfondito, qualcuno con alcune difficoltà. Opportunamente guidati, sanno applicare le proprie conoscenze nell’analisi e nella sintesi di contesti già incontrati, mentre alcuni possono presentare difficoltà al momento di affrontare situazioni nuove. Una discreta parte della classe ha dimostrato di essere in grado di individuare le relazioni tra i diversi elementi della disciplina e sa organizzare le conoscenze in un sistema unitario e coerente.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 59 ore di lezione, 8 ore di verifica, 2 ore di laboratorio, per un totale di 69 ore.

Metodologia didattica

La trattazione dei diversi argomenti è stata effettuata attraverso sia lezioni frontali e dialogiche, sia attraverso attività di laboratorio. Al fine di conseguire gli obiettivi proposti si è cercato di stimolare la classe al pensiero critico, partendo dall’analisi della realtà e dalla curiosità dello studente. I problemi sono stati analizzati distinguendo fra osservazioni, ipotesi e teorie. Quando è stato possibile, i contenuti affrontati sono stati visualizzati e sintetizzati tramite presentazioni multimediali e video e proponendo un’esposizione rigorosa e il più possibile precisa. Gli strumenti multimediali utilizzati per questo scopo sono stati la lavagna multimediale (LIM) e la piattaforma Classroom di Google. Durante l’anno sono stati affrontati e risolti in classe test, esercizi ed attività laboratoriali volte al consolidamento delle basi teoriche in modo da affiancare il sapere al saper fare.

Materiali didattici e testi in adozione

I materiali didattici utilizzati durante le lezioni sono stati presentazioni powerpoint fornite dal docente e il libro di testo che rappresenta un’ottima sintesi dei contenuti trattati. (Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie: CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA 2ED. (IL). ORGANICA, BIOCHIM. BIOTECN. (LDM) CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE, Sadava D. et all, Zanichelli)(Scienze della Terra: PIANETA OSPITALE (IL) SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO, ZULLINI ALDO et all., ATLAS)

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate rispettivamente 5 prove di verifica due nel primo periodo e 3 nel secondo e una/due interrogazione orali nel pentamestre. Sono stati utilizzati diversi

criteri di valutazione a seconda della prova in oggetto: - Verifiche scritte: correttezza e precisione nello svolgimento degli esercizi, capacità di argomentazione, di sintesi e livello di approfondimento per quanto riguarda le domande aperte. - Interrogazioni orali: chiarezza e qualità nell’esposizione, livello di approfondimento, correttezza nello svolgimento degli esercizi, capacità di creare i collegamenti tra i vari argomenti, l’utilizzo delle proprie conoscenze per risolvere semplici problemi della vita reale.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Marco Zanotto*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Marco Zanotto

Contenuti svolti nel trimestre

- Chimica organica:
- I composti organici:
  - le caratteristiche del carbonio: configurazione ed ibridazione (sp, sp2, sp3), fissazione del carbonio in catene.
  - gruppi funzionali.
  - distinzione tra idrocarburi saturi ed insaturi
- Gli idrocarburi saturi come alcani e cicloalcani:
  - caratteristiche generali.
  - nomenclatura.
  - formule di struttura (lineari o cicliche)
  - le principali reazioni chimiche degli alcani.
- Gli isomeri di struttura: isomeri di catena, isomeri di posizione, isomeri geometrici, isomeri di gruppo funzionale, isomeria ottica (enantiomeria).
- Gli idrocarburi insaturi come alcheni e alchini:
  - caratteristiche generali
  - nomenclatura
  - principali reazioni di sintesi degli alcheni
- Gli idrocarburi aromatici:
  - caratteristiche generali
  - nomenclatura
- Gli alcoli e i fenoli:
  - caratteristiche generali
  - nomenclatura
  - reazione di sintesi di un alcool e saggio di Lucas
- Le aldeidi e i chetoni:
  - caratteristiche generali
  - nomenclatura
- Gli acidi carbossilici:
  - caratteristiche generali
  - nomenclatura
  - reazioni in cui sono coinvolti: saponificazione e esterificazione.
- Gli esteri:

- caratteristiche generali
- nomenclature
- la reazione di esterificazione

- Le ammine:
  - caratteristiche generali
  - nomenclatura
- Le ammidi:
  - caratteristiche generali
  - nomenclatura
- La reattività dei composti organici:
  - concetto di ossidazione e riduzione
  - caratteristiche che rendono un legame più o meno reattivo
  - principi delle reazioni nell’ambiente biologico: sintesi dei trigliceridi (esterificazione), sintesi delle proteine (sintesi di un’ammide), ossidazione del glucosio (metabolismo del glucosio)

Contenuti svolti nel pentamestre

- Biochimica
- I carboidrati:
  - classificazione in monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi
  - monosaccaridi: caratteristiche generali, struttura,
  - disaccaridi (lattosio, maltosio, saccarosio e cellobiosio): caratteristiche generali, funzioni, reazione di sintesi
  - polisaccaridi (amido, glicogeno e cellulosa): caratteristiche generali, funzioni.
- I lipidi:
  - caratteristiche generali
  - i precursori lipidici: acidi grassi saturi ed insaturi, il glicerolo e il colesterolo.
  - i trigliceridi: composizione, funzione, struttura
  - i fosfolipidi: caratteristiche, struttura e funzione
  - gli steroidei: caratteristiche generali e funzioni del cortisolo e degli ormoni sessuali.
- Le proteine:
  - caratteristiche e funzioni generali delle proteine
  - gli amminoacidi: proprietà chimico-fisiche degli amminoacidi , classificazione degli amminoacidi
  - la struttura primaria e il legame peptidico
  - la struttura secondaria, terziaria e quaternaria
- Gli acidi nucleici:
  - caratteristiche e funzioni generali di DNA e RNA
  - i nucleotidi: caratteristiche generali, classificazione

- Il metabolismo:
  - reazioni anaboliche e cataboliche
  - il ciclo dell’ATP
  - i catalizzatori biologici: gli enzimi, il sito attivo e il sito allosterico.
- Il metabolismo del glucosio:
  - caratteristiche generali e funzione
  - la glicolisi: caratteristiche generali, substratri che entrano nella via metabolica, prodotti che escono dalla via metabolica, meccanismi di regolazione e funzione della via.
  - la decarbossilazione ossidativa: caratteristiche generali, substratri che entrano nella via metabolica, prodotti che escono dalla via metabolica, funzione della via.
  - il ciclo di Krebs: caratteristiche generali e funzioni della via, substratri che entrano nella via metabolica, prodotti che escono dalla via metabolica.
  - la fosforilazione ossidativa: caratteristiche generali, funzioni, meccanismi coinvolti nel processo.
  - la fermentazione alcolica e lattica: funzione e passaggi.
- Cenni sulla fotosintesi clorofilliana. Biotecnologie:
- Cosa sono le biotecnologie
- Tecniche di biologia molecolare:
  - la PCR
  - l’elettroforesi su gel di agarosio
  - il sequenziamento con il metodo Sanger
  - gli enzimi di restrizione
  - i diversi tipi di vettori
  - il clonaggio genico

Scienze della terra:

- cenni sull’atmosfera e sui cambiamenti climatici in lingua inglese (CLIL)

prof./prof.ssa *Marco Zanotto*

firma sostituita a mezzo stampa

MATEMATICA

Relazione finale del docente Alessandra Martinelli

Insegno matematica in questa classe dallo scorso anno scolastico. Il livello di partenza degli alunni risultava in linea con quanto programmato a livello dipartimentale. La maggior parte degli alunni ha dimostrato interesse nei confronti della disciplina e si è impegnata con responsabilità in un percorso di apprendimento dando origine, durante le lezioni, ad un dialogo educativo che è cresciuto e migliorato col tempo e che ha favorito l'apprendimento. A questo atteggiamento in classe, un gruppo di alunni, ha affiancato un impegno domestico adeguato e costante. Il metodo e la qualità dello studio sono migliorati nel tempo e hanno permesso di raggiungere risultati soddisfacenti e, in alcuni casi, di eccellenza. Un secondo gruppo di alunni, meno numeroso, ha invece incontrato crescenti difficoltà mostrando scarsa capacità di interpretare, gestire e risolvere richieste la cui complessità va oltre l'applicazione delle regole in contesti guidati. Le motivazioni del non raggiungimento di tali obiettivi sono da ricercare, principalmente, in un impegno qualitativo e quantitativo non adeguato, mantenuto nel corso dei cinque anni.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscere le definizioni, le proprietà, i teoremi e le principali applicazioni riguardanti gli argomenti trattati durante il corso: MEDIAMENTE RAGGIUNTO

Abilità

Comprendere le definizioni e saperne riconoscere le caratteristiche in vari contesti: COMPLESSIVAMENTE RAGGIUNTO. Sapere applicare con sicurezza le tecniche apprese nei vari argomenti del corso: RAGGIUNTO SOLO DA UNA PARTE DEGLI ALUNNI. Usare un simbolismo tecnico appropriato: COMPLESSIVAMENTE RAGGIUNTO

Competenze

Riconoscere le caratteristiche di una funzione attraverso il suo grafico: RAGGIUNTO DALLA MAGGIORANZA DEGLI ALUNNI. Studiare delle caratteristiche e rappresentare completamente il grafico di una funzione: RAGGIUNTO DALLA MAGGIORANZA DEGLI ALUNNI.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 106 ore di lezione, 16 ore di verifica, per un totale di 122 ore.

Metodologia didattica

Le lezioni sono state condotte, per quanto possibile, in forma problematica, in modo da condurre gli alunni a trovare la soluzione di nuovi problemi sfruttando le conoscenze acquisite. La trattazione di ogni argomento è stata accompagnata da numerosi esercizi svolti con lo scopo di verificare il grado di comprensione dei concetti introdotti e di fornire, inoltre, una guida per gli esercizi assegnati per casa. Il recupero è stato effettuato in itinere.

Materiali didattici e testi in adozione

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone 4B/ 5 MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA Ed. Zanichelli. Appunti dell’insegnante.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Il numero minimo di valutazioni è stato di tre prove sia nel trimestre che nel pentamestre. Le prove consistevano principalmente in esercizi applicativi o quesiti contenenti richieste di teoria e dimostrazioni. Il 6 maggio verrà effettuata una simulazione di seconda prova d’esame. Concorreranno alla valutazione finale, assieme ai risultati delle prove di verifica, anche l’osservazione del lavoro personale dell’alunno, i progressi rispetto alla situazione di partenza, l’impegno dimostrato e l’analisi degli interventi fatti durante la discussione degli argomenti trattati.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Alessandra Martinelli*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di MATEMATICA

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Alessandra Martinelli

Contenuti svolti nel trimestre

- FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE
  - Funzioni razionali, irrazionali, goniometriche, logaritmiche ed esponenziali
  - Funzioni con modulo, periodiche, inverse e composte
  - Funzioni iniettive, suriettive e biiettive
  - Funzioni limitate e funzioni monotone
  - Determinazione del dominio di una funzione
  - Studio del segno di una funzione
  - Simmetria pari e simmetria dispari
- LIMITI DI UNA FUNZIONE
  - Intorno, punto di accumulazione, punto isolato
  - Nozione di limite
  - Limite finito e limite infinito per x che tende ad un punto
  - Limite finito e limite infinito di una funzione all’infinito
  - Limite sinistro e limite destro
  - Asintoti verticali, orizzontali e obliqui
  - Limiti delle funzioni elementari
  - Teorema dell’unicità del limite (con dimostrazione)
  - Teorema del confronto (con dimostrazione)
  - Teorema della permanenza del segno (con dimostrazione)
  - Operazioni sui limiti. Limiti infiniti e forme indeterminate
  - Limiti notevoli e loro applicazioni
  - Calcolo dei limiti all’interno dello studio di una funzione
- FUNZIONI CONTINUE
  - Definizione di funzione continua. Continuità a destra e continuità a sinistra
  - Punti di discontinuità di prima specie, seconda specie e terza specie
  - Teorema di Weierstrass
  - Teorema dei valori intermedi
  - Teorema di esistenza degli zeri
- TEORIA DELLE DERIVATE
  - Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico
  - Definizione di derivata e suo significato geometrico. Derivata destra e derivata sinistra
  - Punto angoloso, punto di flesso a tangente verticale e cuspide

◦ Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili (con dimostrazione)
◦ Derivata di alcune funzioni elementari (funzione costante, f. identica, senx, cosx, f. logaritmica e f. esponenziale)
◦ Regole di derivazione: derivata della somma, derivata del prodotto, derivata della funzione reciproca e derivata del quoziente

Contenuti svolti nel pentamestre

◦ Derivate delle funzioni goniometriche inverse
◦ Significato fisico della derivata
◦ Teoremi di Rolle, Cauchy e Lagrange (con dimostrazione)
◦ Teorema delle funzioni crescenti e decrescenti
◦ Teorema di de L’Hopital
◦ Studio della derivata seconda: concavità convessità e flessi a tangente obliqua
◦ Determinazione della tangente in un punto
◦ Massimi e minimi relativi e assoluti. Problemi di massimo e minimo
◦ Studio di funzione completo

- TEORIA DEGLI INTEGRALI

◦ Integrali indefiniti: definizioni, proprietà e regole di integrazione
◦ Integrazione per parti, per sostituzione ed integrazione delle funzioni razionali fratte con denominatore al più di secondo grado
◦ Integrali definiti: calcolo dell’area di un trapezoide. Teorema della media (con dimostrazione)
◦ Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). Funzione integrale
◦ Calcolo di aree di trapezoidi delimitati dal grafico di una funzione
◦ Calcolo di aree di regioni del piano delimitate da grafici di funzioni
◦ Volumi di solidi di rotazione
◦ Integrali impropri
◦ Problemi di Cauchy.

prof./prof.ssa *Alessandra Martinelli*

firma sostituita a mezzo stampa

FILOSOFIA

Relazione finale del docente Maria Cristina Lucarini

La presenza di alcuni alunni e alunne particolarmente vivaci ha rappresentato un elemento di identità del gruppo classe caratterizzandolo come impegnativo, ma nel contempo sfidante, da gestire. Per quanto vivaci gli alunni e le alunne hanno mantenuto un rapporto corretto con la docente e hanno dimostrato fiducia nei suoi confronti rendendosi disponibili a orientare l’esuberanza iniziale verso la crescita personale e del gruppo. Ciò ha permesso che il lavoro potesse svolgersi in un clima via via più sereno e rispettoso delle diverse sensibilità presenti in classe. Gli alunni e le alunne hanno imparato a gestire le dinamiche relazionali con la docente e tra di loro e questo lavoro ha permesso di instaurare un clima di classe complessivamente inclusivo, collaborativo e favorevole all’apprendimento. I livelli di acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo delle abilità e delle competenze, risultano differenziati a seconda delle diverse capacità cognitive e dell’impegno più o meno continuativo e approfondito durante il triennio. Nell’insieme i risultati raggiunti sono discreti/buoni per la maggior parte degli studenti e delle studentesse, più che buoni, in qualche caso anche ottimi, per alcune studentesse, le quali si sono distinte per la disponibilità a lavorare sulla crescita costante e progressiva delle capacità di analisi, di sintesi ed espressive. Non mancano alcuni studenti e studentesse che dimostrano qualche difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti e nell’utilizzo del linguaggio specifico.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli obiettivi di apprendimento relativamente alle conoscenze sono stati complessivamente raggiunti. La classe ha seguito lo svolgimento del programma con impegno sostanzialmente adeguato, dimostrando un discreto interesse e una disponibilità al dialogo e alla partecipazione. Ho dovuto iniziare il programma della quinta dalla trattazione del Criticismo di I. Kant, nelle sue linee essenziali, e proseguire con la trattazione dell’Idealismo, con riferimento esclusivo a G.W.F. Hegel e ai capisaldi del suo sistema, perché non sono riuscita a completare il programma di quarto anno lo scorso anno scolastico.

Abilità

La classe ha svolto complessivamente un percorso di maturazione sul piano delle abilità comunicative: alcuni sono giunti ad esporre i concetti fondamentali in modo semplice, corretto e lineare, alcuni ad esporre in maniera corretta utilizzando un lessico appropriato, un piccolo numero ha raggiunto l’obiettivo di esporre in maniera personale utilizzando un linguaggio appropriato e un lessico specifico.

Competenze

La classe è complessivamente cresciuta sul piano delle competenze di analisi, problematizzazione e concettualizzazione: nella competenza di analisi del testo filosofico e della individuazione dei concetti chiave presenti nel testo, nella competenza di identificare un problema filosofico semplice, nell’identificare premesse e conclusioni di un argomento, nel formulare semplici domande critiche e nell’identificare e sostenere con coerenza un percorso ragionativo. Alcuni sanno costruire argomenti coerenti. Solo poche eccellenze sono state in grado di crescere fino ad effettuare un’analisi critica di testi più complessi e a utilizzare strategie argomentative avanzate.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte 58 ore di lezione, 19 ore di verifica, 6 ore tra orientamento, sorveglianza e pcto per un totale di 83 ore.

Metodologia didattica

Le metodologie prevalentemente utilizzate sono state quella della lezione frontale e quella della lezione dialogata. Si è cercato in alcune circostanze di attivare discussioni con gli studenti, inerenti agli argomenti esposti, allo scopo di mettere in evidenza i principali nodi concettuali e per rendere gli alunni protagonisti del processo di insegnamento-apprendimento.

Materiali didattici e testi in adozione

Per la trattazione del pensiero dei vari autori si è fatto riferimento, in maniera marginale, al manuale in adozione (G. Gentile - L. Ronga, M. Bertelli, Sképsis, La filosofia come ricerca, vol. 2B "Da Vico a Hegel" e vol. 3A "Da Schopenhauer a Freud"). Sono stati forniti agli studenti e alle studentesse materiali di approfondimento prodotti dall’insegnante.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate due prove orali nel primo periodo e due prove orali nel secondo. Le diverse verifiche sono state valutate secondo la griglia di Dipartimento, tenendo particolarmente in considerazione la conoscenza dei contenuti specifici richiesti, le abilità comunicative e la proprietà di linguaggio. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica orale, della partecipazione in classe, dei progressi dimostrati dai singoli alunni e dalle singole alunne rispetto alla situazione di partenza, dell’impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Maria Cristina Lucarini*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di FILOSOFIA

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Maria Cristina Lucarini

Contenuti svolti nel trimestre

- I. KANT
  - La Critica della ragione pura e la domanda "come è possibile conoscere?". Partizione della Critica in Dottrina degli elementi e Dottrina del metodo
  - L’ipotesi gnoseologica. La distinzione fra fenomeno e noumeno. La rivoluzione copernicana in ambito conoscitivo
  - Dottrina degli elementi: estetica trascendentale e logica trascendentale (analitica trascendentale e dialettica trascendentale)
  - Partizione della facoltà conoscitiva in sensibilità, intelletto e ragione
  - Estetica trascendentale come disciplina che isola e studia le forme a priori della sensibilità (spazio e tempo) mostrando come su di esse si fondi la matematica come scienza: cenni
  - Analitica trascendentale come disciplina che isola e studia le forme a priori dell’intelletto (l12 categorie) mostrando come su di esse si fondi la fisica come scienza: cenni
  - Dialettica trascendentale come disciplina che isola e studia le forme a priori della ragione (idea di anima, di mondo e di Dio) indagando se e come è possibile fondare su di esse la metafisica come scienza: cenni
  - La definizione "trascendentale" e il suo significato
  - Il senso del titolo dell’opera: ragione come soggetto e oggetto della Critica
  - Introduzione alla Critica della ragione pratica
  - La realtà e l’assolutezza della legge morale: la legge morale come fatto della ragione
  - La "categoricità" dell’imperativo morale : massime e imperativi
  - La "formalità" della legge morale e il dovere per il dovere
  - il rigorismo morale che ammette come sentimento solo il rispetto della legge
  - La distinzione tra legalità e moralità
- A. SCHOPENHAUER
  - Rilettura della distinzione kantiana tra fenomeno e noumeno
  - Il mondo come volontà e rappresentazione. Il mondo è una mia rappresentazione
  - Il rapporto tra soggetto e oggetto nella rappresentazione
  - Critica al realismo e all’idealismo
  - Lo spazio, il tempo e la causalità

◦ Lo spazio e il tempo come principi di individuazione dei fenomeni
◦ La causalità o principio di ragione sufficiente. La rappresentazione come rete di fenomeni connessi da relazioni causali. Il determinismo del mondo fenomenico
◦ l mondo come volontà: la volontà di vivere come unica essenza noumenica della realtà
◦ Il mondo come volontà: il vissuto del corpo permette l’accesso alla essenza noumenica della realtà che è volontà ossia impulso irrefrenabile alla vita
◦ Volere è soffrire. Dolore, piacere e noia
◦ La critica all’ottimismo cosmico, sociale e storico. L’ottimismo come menzogna e ideologia
◦ Le vie di liberazione dal dolore: la via dell’arte, la vita etica e la via ascetica (la noluntas)

- G. W. F. HEGEL
  ◦ I capisaldi del sistema hegeliano
  ◦ La risoluzione del finito nell’infinito: "Il vero è l’intero"
  ◦ L’identità di ragione e realtà
  ◦ La funzione della filosofia: la nottola di Minerva. L’accusa di giustificazionismo
  ◦ La distinzione tra Verstand e Vernunft e tra Wirklichkeit e Realitat
  ◦ La dialettica come legge logica di comprensione della realtà e legge ontologica di sviluppo della realtà
  ◦ La dialettica: il momento intellettuale, il momento negativo razionale o dialettico e il momento positivo razionale o speculativo del pensare
  ◦ Una dialettica circolare e concentrica
  ◦ L’Aufhebung
  ◦ Il farsi dinamico dell’Assoluto: idea, natura, spirito. Le partizioni del sistema filosofico: logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito
  ◦ Breve approfondimento sulla Eticità che è momento dello spirito oggettivo e che si articola triadicamente in famiglia, società civile e stato
- S. KIERKEGAARD
  ◦ L’esistenza come possibilità
  ◦ La possibilità come la più pesante delle categorie (l’accezione positiva della possibilità: la libertà, e l’accezione minacciosa della possibilità: nel possibile tutto è possibile)
  ◦ L’angoscia come il sentimento esistenziale legato alla possibilità esistenziale
  ◦ La disperazione come sentimento esistenziale legato al tentativo destinato al fallimento di sradicare la possibilità dall’esistenza
  ◦ La dialettica esistenziale: gli stadi dell’esistenza, la logica dell’aut aut e del salto esistenziale
  ◦ L’esistenza estetica
  ◦ L’esistenza etica

◦ L’esistenza religiosa

Contenuti svolti nel pentamestre

- K. MARX
  ◦ Il misticismo logico hegeliano
  ◦ L’ideologia come rappresentazione distorta della realtà e come pensiero della classe dominante funzionale al mantenimento del suo dominio: le idee dominanti sono in ogni epoca le idee della classe dominante in ambito socio economico
  ◦ La Critica alla filosofia del diritto di Hegel. La scissione tra società civile e Stato, la interpretazione ideologica della società civile come "terra" e dello Stato come "cielo", la santificazione hegeliana dello Stato moderno, l’abbassamento dello Stato al livello della società civile, lo Stato moderno come strumento in mano alla classe borghese per imporre il proprio dominio
  ◦ I Manoscritti economico filosofici: la rappresentazione ideologica del sistema capitalistico e della proprietà privata, l’alienazione come condizione storica dell’operaio salariato nella moderna società capitalistica
  ◦ Lettura del passo relativo alle varie tipologie di alienazione ossia rispetto al prodotto, rispetto alla attività lavorativa, rispetto all’essenza della specie umana, rispetto all’umanità
  ◦ Il materialismo storico: le vere forze motrici della storia sono di natura socio economica
  ◦ La struttura e la sovrastruttura e il loro rapporto: la struttura determina o condiziona la sovrastruttura Gli elementi portanti della struttura economica: forze produttive e rapporti di produzione
  ◦ La struttura come elemento che spiega la statica della storia e la dinamica della storia
  ◦ La storia come processo dialettico che mette capo all’avvento della società comunista: le strutture economiche che si sono avvicendate nel corso della storia fino all’avvento della società comunista
  ◦ Corrispondenza fra forze produttive e rapporti di produzione (fasi statiche della storia), scontro fra forze produttive e rapporti di produzione (fasi dinamiche o rivoluzionarie della storia)
  ◦ La contraddizione interna al capitalismo tra forze produttive di natura sociale e rapporti di produzione di natura privata
  ◦ Letture di Marx: la storia come storia di lotta di classe (Manifesto del partito comunista), struttura e sovrastruttura (Per la critica dell’economia politica)
  ◦ Il Capitale: il sistema economico capitalistico come produzione generalizzata e immane di merci finalizzata all’accrescimento del profitto del capitalista,
  ◦ Valore d’uso e valore di scambio di una merce

◦ Il ciclo economico capitalistico D-M-D+ che si differenzia dai cicli economici precapitalistici M-D-M

◦ La merce lavoro come merce che è in grado di produrre valore

◦ Il meccanismo di formazione del plus valore

◦ L’aumento del plusvalore assoluto e del plus valore relativo

◦ La rivoluzione e la dittatura temporanea del proletariato

◦ Tendenze e contraddizioni del capitalismo

◦ La società comunista: i Manoscritti economico filosofici e la Critica al programma di Gotha. La distinzione tra comunismo rozzo e comunismo autentico (Manoscritti); la società uscita dal capitalismo ma non ancora comunista (a ciascuno secondo le sue capacità), la società compiutamente comunista (ciascuno secondo le sue capacità, a ciascuno secondo i suoi bisogni) (Critica al programma di Gotha)

- M. WEBER

◦ Cenni a: i limiti del materialismo storico di Marx, l’inversione del rapporto causale tra struttura economica e sovrastruttura spirituale nel rapporto tra etica protestante e capitalismo, il disincantamento del mondo e le tappe storiche del disincantamento del mondo (magia religione scienza), etica della convinzione e etica della responsabilità, la concezione weberiana dei valori e il conflitto dei valori

- F. NIETZSCHE

◦ Il filosofare di Nietzsche e le varie modalità di scrittura

◦ Le metamorfosi dello spirito: il cammello, il leone, il fanciullo

◦ La nascita della tragedia

◦ Lo spirito apollineo e lo spirito dionisiaco come categorie non solo estetiche, ma generatrici di senso, "visioni del mondo": lo spirito dionisiaco come spirito originario e lo spirito apollineo come risposta alla spirito dionisiaco

◦ La saggezza tragica come espressione dell’equilibrio tra impulso apollineo e impulso dionisiaco. Le tragedie di Eschilo e Sofocle e l’equilibrio tra la musica (Dioniso) e la parte recitata (Apollo)

◦ La decadenza della visione del mondo greca e dell’Occidente con le tragedie di Eschilo e con la filosofia di Socrate: l’impulso apollineo soffoca e reprime l’impulso dionisiaco

◦ La Considerazione inattuale: Sull’utilità e il danno della storia per la vita

◦ L’eccesso di conoscenza storica e l’atteggiamento antistorico dell’oblio

◦ La storia monumentale, la storia antiquaria, la storia critica

◦ La fase illuminista, lo spirito libero/il viandante, la filosofia del mattino, il metodo critico e storico genealogico, l’annuncio della morte di Dio (testo tratto da La gaia scienza). Che cosa intende Nietzsche per "Dio".

◦ La filosofia del meriggio: la dottrina del superuomo e la trasvalutazione dei valori, l’abissale pensiero dell’eterno ritorno dell’uguale, la volontà di potenza

◦ Cenni alla genealogia della morale

- Cenni al nichilismo nietzscheano

- S. FREUD
  - La nascita della psicoanalisi
  - La scoperta dell’inconscio
  - La struttura della psiche: la prima topica e la seconda topica
  - L’interpretazione dei sogni come via di accesso all’inconscio
  - I lapsus e gli atti mancati come manifestazioni dell’inconscio

prof./prof.ssa *Maria Cristina Lucarini*

firma sostituita a mezzo stampa

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Relazione finale del docente Cristina Mari

Conosco la classe dal primo anno di liceo, pertanto è stato possibile costruire e consolidare con continuità il percorso scolastico. In particolare, in questi anni, ho collegato lo studio dei testi e degli autori, anche molto lontani nel tempo, con il vissuto degli studenti e ho proposto la letteratura come sguardo sul mondo e su se stessi, per stimolare gli studenti a confrontarsi con autori e testi in modo critico e personale. Per questo ho privilegiato l'analisi e l'interpretazione dei testi allo studio sistematico della vita, fasi della produzione e cronologia delle opere. Il programma è stato svolto in tutte le sue parti fondamentali. Il rapporto tra docente e studenti è sempre stato corretto, in un clima di classe positivo e collaborativo. La classe si è dimostrata vivace e curiosa, ha partecipato spesso attivamente durante le lezioni, con contributi personali che hanno permesso un approfondimento ed una personale rielaborazione dei temi proposti; per qualche alunno è stato necessario talvolta limitare una vivacità eccessiva, per qualche studente è stato necessario sollecitare la partecipazione, a causa di un carattere attento ma riservato. Complessivamente la classe ha seguito con attenzione in classe e con impegno adeguato a casa; qualche studente ha però mostrato una discontinuità nell'attenzione, nell'impegno o nella frequenza. La presenza è risultata regolare nel complesso, a parte qualche situazione individuale. Un gruppo di studenti ha raggiunto risultati buoni ed anche ottimi, dimostrando un impegno costante e approfondito e, in qualche caso, una particolare sensibilità e capacità nell'interpretare e rielaborare i testi; un altro gruppo si è applicato in modo complessivamente discreto o sufficiente, ma non sempre approfondito; per qualche alunno si è evidenziata qualche difficoltà nelle competenze di analisi e di interpretazione dei testi e nella padronanza della lingua. In relazione alla programmazione, ho seguito quella indicata dal Dipartimento; la scelta di testi ed autori è stata operata anche in relazione allo sviluppo di temi che si prestavano ad un collegamento interdisciplinare.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

A livello di conoscenze, gli studenti hanno conseguito in modo mediamente più che discreto i seguenti obiettivi: conoscenza degli autori, in particolare la visione del mondo e la poetica; conoscenza dei testi letterari scelti, con relativa contestualizzazione; conoscenza delle coordinate storico-culturali entro cui si configurano determinati temi, produzioni e generi letterari. Come evidenziato anche nella relazione,

ho privilegiato l’analisi e l’interpretazione dei testi allo studio sistematico della vita degli autori, fasi della produzione e cronologia delle opere. Nella produzione scritta è stata conseguita da tutti gli studenti la conoscenza delle caratteristiche specifiche delle diverse tipologie A, B, C, anche se, come successivamente evidenziato, sono risultate diverse le abilità e le competenze di scrittura. A livello di struttura delle tipologie, ho lasciato agli studenti la possibilità di scegliere, se previsto dalla traccia, diverse modalità, in particolare: nelle tipologie A e B la possibilità di svolgere la parte di comprensione ed analisi in un testo unico o in un testo suddiviso in punti; nella tipologia C la possibilità di strutturare il testo in paragrafi e inserire i titoli.

Abilità

Qualche studente ha messo in luce buone o anche ottime abilità di interpretazione ed analisi dei testi e riconosce in modo puntuale temi e messaggi di un testo; la maggioranza della classe ha raggiunto un livello tra il discreto e buono in tali capacità; qualche alunno ha bisogno di essere guidato. Nella selezione, organizzazione, progettazione e produzione di un testo, secondo le diverse tipologie testuali previste nell’Esame di Stato, la maggioranza ha evidenziato abilità sufficienti o discrete, un gruppo di alunni buone ed ottime; qualche alunno ha manifestato difficoltà di scrittura e/o di rielaborazione.

Competenze

Pur nella diversità degli esiti indicati nella relazione e con un diverso grado di autonomia, gli alunni sono in grado di esprimere i contenuti della disciplina, sia nello scritto che nell’orale; di analizzare un testo nei suoi fondamentali aspetti formali e stilistici; di produrre testi di diverso scopo comunicativo; di contestualizzare un testo e di inserirlo in un orizzonte intertestuale, evidenziando connessioni e confrontando le diverse intenzioni comunicative. Alcuni studenti, in particolare, hanno dato prova di saper lavorare in modo autonomo, di utilizzare con padronanza i linguaggi specifici della materia, di collegare e rielaborare quanto appreso in modo personalmente critico, sostenuti da interesse e motivazione; altri alunni hanno una minore autonomia e devono essere guidati.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettuate in totale 136 ore di italiano, comprensive delle 10 ore dedicate all’educazione civica e delle ore dedicate alle verifiche.

Metodologia didattica

Si è utilizzata la metodologia della lezione frontale per la presentazione del contesto storico-culturale, degli autori e delle opere. Si è utilizzata una lezione maggiormente interattiva nell'analisi dei testi, letterari e non, invitando gli alunni ad un personale confronto con i testi e ad un frequente collegamento con altre discipline, con il proprio vissuto e con l'attualità. Per alcuni testi, è stato dato spazio all'esposizione individuale di personali approfondimenti. Attraverso l'assegnazione di domande, è stata sollecitata la rielaborazione personale e critica dei contenuti.

Materiali didattici e testi in adozione

E' stato utilizzato il testo Letteratura Visione del mondo, 3A e 3B; per il Paradiso di Dante come da indicazione del dipartimento è stata data agli studenti la possibilità di utilizzare l'edizione in loro possesso. Sono state utilizzate presentazioni power point, video e testi di approfondimento, allegati ai ragazzi in classroom.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate nel trimestre tre prove, di cui una orale, una scritta di tipologia B, una scritta di verifica delle conoscenze con quesiti a risposta multipla e a trattazione sintetica. Nel pentamestre sono state effettuate sei prove di verifica, di cui tre prove scritte di produzione secondo le tipologie d'esame A B e C, tra cui la simulazione di istituto della durata di 6 ore; due verifiche scritta delle conoscenze con quesiti a risposta multipla e a trattazione sintetica, di cui uno sul percorso di educazione civica; una verifica orale sarà effettuata a fine maggio su tutti i contenuti dell'anno. I criteri di valutazione sono quelli esplicitati dal Dipartimento. La valutazione finale terrà conto dei livelli di partenza degli alunni, dei progressi e dell'impegno dimostrato anche in classe e nei lavori assegnati.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Cristina Mari*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Cristina Mari

Contenuti svolti nel trimestre

• GIACOMO LEOPARDI: biografia, visione del mondo ed opere, in particolare il senso del limite e l’infinito. La resistenza.

◦ Zibaldone ed Epistolario, passi scelti: Io ho conosciuto intimamente una madre di famiglia; La ragione ha bisogno dell’immaginazione; Le illusioni sono in natura; Il credere l’universo infinito è un’illusione ottica; Il giardino di sofferenza; Il suono, il canto e il vago; L’uomo tra infinito e nulla.

◦ Epistolario, passi scelti: Qui tutto è morte, tutto è insensataggine e stupidità; Sono un tronco che sente e pena; Sette anni di studio matto e disperatissimo; L’altra cosa che mi fa infelice è il pensiero.

◦ Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di Plotino e Porfirio, passi selezionati; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere; Dialogo tra Torquato Tasso e il genio familiare,passi selezionati; Dialogo tra Tristano ed un amico,passi selezionati.

◦ I Canti : L’infinito; La sera del dì di festa; A Silvia; Il sabato del villaggio; Canto notturno di un pastore errante dell’Asia; La ginestra o il fiore del deserto, vv. 1-86; vv.111- 135; vv. 158 185; vv.297 31

• PERCORSO TRA LETTERATURA E SCIENZA (Borges, Calvino, Levi)

◦ Letteratura come spazio del possibile: La Biblioteca di Babele di Borges; cenni a Tutti i mondi possibili, Telmo Piovani.

◦ ITALO CALVINO, alla ricerca di una mappa tra letteratura e scienza: passi da La sfida al labirinto; la letteratura combinatoria, Le città invisibili, Fedora e alcune città a scelta degli studenti e la conclusione, L’inferno dei viventi; Lezioni americane, passi tratti da Leggerezza ed Esattezza; Tutti in un punto, da Le Cosmicomiche.

◦ PRIMO LEVI, alla ricerca di una mappa tra letteratura e scienza: Carbonio e Ferro, da Sistema periodico

• IL SECONDO OTTOCENTO: Introduzione al Positivismo. Il darwinismo sociale di Herbert Spencer. Hippolyte Taine, I tre fattori base dello sviluppo umano. Le teorie di Lombroso.

◦ EMILE ZOLA e il Naturalismo, da Il romanzo sperimentale, Letteratura e metodo scientifico; Da Teresa Raquin, Il bacio tra Teresa e Lorenzo. L’affare Dreyfus, il racconto in Gridalo, di Roberto Saviano.

• GIOVANNI VERGA e il verismo: biografia, visione del mondo e poetica.

◦ Vita dei campi: La Lupa; Rosso Malpelo, passi selezionati.

◦ I Malavoglia: Introduzione; La famiglia Malavoglia; La tragedia; Dialogo tra Padron Ntoni e il giovane Ntoni; Alfio e Mena; L’addio di Ntoni.

◦ Novelle rusticane, La roba.

• IL DECADENTISMO e I POETI MALEDETTI: Paul Verlaine, Arte poetica; Arthur Rimbaud, Lettera del veggente
• CHARLES BAUDELAIRE, il precursore: biografia. Il simbolismo.

◦ Da Lo spleen di Parigi, XXXIII: Ubriacatevi

◦ Da I fiori del male: L’albatro; Corrispondenze; Spleen; Ad una passante; Una carogna; letture di altre poesie a scelta di studenti.

◦ Confronto con FABRIZIO DE ANDRÈ, Le passanti.

• GIOVANNI PASCOLI: biografia, visione del mondo e poetica.

◦ Il fanciullino, I e III.

◦ Da Myricae: Lavandare; l’Assiuolo; Temporale; Il lampo; Tuono.

◦ Da I canti di Castelvecchio, Nebbia

• GABRIELE D’ANNUNZIO, cenni a biografia e poetica del panismo.

◦ da Alcyone, La pioggia nel pineto; La sera fiesolana.

Contenuti svolti nel pentamestre

• IL PRIMO NOVECENTO: L’età dell’incertezza o dell’ansia. S. Freud, La rivoluzione copernicana della psicoanalisi.
• LUIGI PIRANDELLO: Biografia, visione del mondo e poetica.

◦ Saggio L’umorismo: La vera vita come flusso continuo; Umorismo e scomposizione della realtà.

◦ Da Novelle per un anno: La carriola; Il treno ha fischiato.

◦ Confronto con Cerco un gesto naturale, di Giorgio Gaber.

◦ Il fu Mattia Pascal Lettura integrale. In particolare: Maledetto sia Copernico; Lo strappo nel cielo di carta; La lanterninosofia.

◦ Da Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Parte II di Lo sguardo, la scrittura e la macchina

◦ Il teatro: Così è (se vi pare): visione di alcune scene e conclusione La verità svelata; da Il berretto a sonagli, Le tre corde; il concetto di metateatro in Sei personaggi in cerca d’autore.

• ITALO SVEVO, Biografia, visione del mondo e poetica.

◦ La coscienza di Zeno: Il fumo; testi sulla malattia; Augusta: la salute; La pagina finale La vita attuale è inquinata alle radici.

◦ Zeno e lo schlemiel: confronto con alcune scene tratta da Il grande dittatore di CHARLIE CHAPLIN

• IL FUTURISMO: il manifesto del Futurismo; alcune parti del Manifesto tecnico della letteratura futurista; alcuni passi tratti da Contro Venezia passatista e da Manifesto della donna futurista, di Valentine De Saint-Point.

◦ FILIPPO TOMMASO MARINETTI da Zang Tumb Tumb, Bombardamento di Adrianopoli; Sintesi futurista della guerra; passi da La cucina futurista, Aboliamo la pastasciutta

• GIUSEPPE UNGARETTI: Biografia, visione del mondo e poetica.

◦ Da L’Allegria: Agonia; Il porto sepolto; Fratelli; Sono una creatura; I fiumi; San martino del carso, Commiato; Soldati; Girovago; Veglia, Eterno; La notte bella; Mattina; Vanità; Stelle; Italia; In memoria.

• EUGENIO MONTALE: Biografia, visione del mondo e rapporto con la Storia, la poetica.

◦ Intervista rilasciata nel 1951

◦ Da Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Cigola la carrucola del pozzo; Portami il girasole.

◦ Da Le occasioni: La casa dei doganieri.

◦ Da La bufera ed altro: Piccolo testamento

◦ Da Satura: Ho sceso dandoti il braccio; La storia

• UMBERTO SABA: la poetica.

◦ Da Canzoniere: Ulisse; A mia moglie; Mio padre è stato per me l’assassino.

• ITALO CALVINO: Biografia e la concezione della letteratura

◦ Da Lezioni americane, passi tratti da Esattezza e Leggerezza (nel trimestre)

◦ Da La sfida al labirinto, Affrontare il labirinto, (nel trimestre)

◦ Da Le cosmicomiche, Tutti in un punto. (nel trimestre)

◦ Da Le città invisibili, Fedora ed altre a scelta e la conclusione L’inferno dei viventi. (nel trimestre)

◦ Da Il sentiero dei nidi di ragno, Il discorso tra Kim e Ferriera. La concezione di storia e il riscatto umano come spinta elementare

• PRIMO LEVI: la funzione della letteratura

◦ Da Il sistema periodico, Carbonio e Ferro (nel trimestre)

◦ Da Se questo è un uomo, Il canto di Ulisse

• PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA: le scelte e la responsabilità individuale nella storia. In particolare, la responsabilità dell’intellettuale in relazione alla libertà di espressione e censura.

◦ F. De Gregori, La Storia

◦ E. Montale, La Storia; intervista radiofonica.

◦ Italo Calvino, da Il sentiero dei nidi di ragno, Il discorso tra Kim e Ferriera. La concezione di storia e il riscatto umano come spinta elementare.

◦ Italo Calvino L’inferno dei viventi, da Le città invisibili,

◦ Cesare Pavese: La casa in collina, la pagina finale: I sensi di colpa di Corrado di fronte alla guerra

◦ Antonio Tabucchi, Sostiene Pereira, (Lettura integrale);

◦ Ilaria Tuti, Fiore di Roccia (Lettura integrale);

◦ La poesia contemporanea: Valerio Magrelli, Rumore, fa’ silenzio

◦ Dante, Canto 17ř di Paradiso: vv. 106- 142

◦ Roberto, Saviano, da Gridalo, Il potere delle parole; Io vi vedo (la storia di Zola e affare Dreyfus)

◦ Alcuni articoli di riferimento: Art. 19 della Dichiarazione dei diritti umani sulla libertà di opinione e di espressione; art. 21 della Costituzione italiana; art. 10 della Convenzione europea; alcuni limiti alla libertà di espressione.

- DANTE, Il Paradiso e collegamenti con temi nel Novecento.

◦ Introduzione al Paradiso. Partecipazione allo spettacolo di Alessandro Anderloni sulle tre cantiche.

◦ Canto 1ř vv. 1-12; vv. 49-126: il Paradiso come luce e il movimento; le immagini per descrivere l’universo: il gran mare dell’essere, l’arco che saetta. Il tema della luce e dell’ineffabilità.

◦ Canto 3ř vv. 1-130: la descrizione delle anime e n la sua volontade è nostra pace. Il tema della volontà / felicità.

◦ Canto 15ř vv. 88 135: l’incontro con Cacciaguida. Il tema delle radici e dell’identità

◦ Canto 17ř di Paradiso: vv. 46 - 78: il dolore di Dante, esule e profugo; il tema dell’esilio; vv. 106- 142: la funzione della poesia, il compito dell’intellettuale.

◦ Canto 33ř: lettura integrale: la visione di Dio.

prof./prof.ssa *Cristina Mari*

firma sostituita a mezzo stampa

Allegati al programma

SIMULAZIONE ESAME DI STATO - PRIMA PROVA SCRITTA –

Tipologia A1 - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano in poesia

Alda Merini, A tutti i giovani raccomando

(La vita facile, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. **Simulacri**: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

Tipologia A2 - Analisi e interpretazione di un testo letterario in prosa

Tratto da: Beppe Fenoglio, Tutti i racconti, Einaudi, Torino, 2018, pp. 304-306

Beppe Fenoglio, Il gorgo

Nostro padre si decise per il gorgo, e in tutta la nostra grossa famiglia soltanto io capii, che avevo nove anni ed ero l'ultimo. In quel tempo stavamo ancora tutti insieme, salvo Eugenio che era via a far la guerra d'Abissinia[1].

Quando nostra sorella penultima si ammalò, mandammo per il medico di Niella e alla seconda visita disse che non ce ne capiva niente: chiamammo il medico di Murazzano ed anche lui non le conosceva il male; venne quello di Feisoglio e tutt'e tre dissero che la malattia era al di sopra della loro scienza.

Deperivamo anche noi accanto a lei, e la sua febbre ci scaldava come un braciere, quando ci chinavamo su di lei per cercare di capire a che punto era. Fra quello che soffriva e le spese, nostra madre arrivò a comandarci di pregare il Signore che ce la portasse via; ma lei durava, solo più grossa di un dito e lamentandosi sempre come un'agnella.

Come se non bastasse, si aggiunse il batticuore per Eugenio, dal quale non ricevevamo più posta. Tutte le mattine correvo in canonica a farmi dire dal parroco cosa c'era sulla prima pagina del giornale, e tornavo a casa a raccontare che erano in corso coi mori le più grandi battaglie. Cominciammo a recitare il rosario anche per lui, tutte le sere, con la testa tra le mani.

Uno di quei giorni, nostro padre si levò da tavola e disse con la sua voce ordinaria:

— Scendo fino al Belbo, a voltare quelle fascine[2] che m'hanno preso la pioggia.

Non so come, ma io capii a volo che andava a finirsi nell'acqua, e mi atterrì, guardando in giro, vedere che nessun altro aveva avuto la mia ispirazione: nemmeno nostra madre fece il più piccolo gesto, seguitò a pulire il paiolo, e sì che conosceva il suo uomo come se fosse il primo dei suoi figli.

Eppure non diedi l'allarme, come se sapessi che lo avrei salvato solo se facessi tutto da me.

Gli uscii dietro che lui, pigliato il forcone, cominciava a scendere dall'aia. Mi misi per il suo sentiero, ma mi staccava a solo camminare, e così dovetti buttarmi a una mezza corsa. Mi sentì, mi riconobbe dal peso del passo, ma non si voltò e mi disse di tornarmene a casa, con una voce rauca ma di scarso comando. Non gli ubbidii. Allora, venti passi più sotto, mi ripeté di tornarmene su, ma stavolta con la voce che metteva coi miei fratelli più grandi, quando si azzardavano a contraddirlo in qualcosa.

Mi spaventò, ma non mi fermai. Lui si lasciò raggiungere e quando mi sentì al suo fianco con una mano mi fece girare come una trottola e poi mi sparò un calcio dietro che mi sbatté tre passi su.

Mi rialzai e di nuovo dietro. Ma adesso ero più sicuro che ce l'avrei fatta ad impedirglielo, e mi venne da urlare verso casa, ma ne eravamo già troppo lontani. Avessi visto un uomo lì intorno, mi sarei lasciato andare a pregarlo:

— Voi, per carità, parlate a mio padre. Ditegli qualcosa.

Ma non vedevo una testa d'uomo, in tutta la conca.

Eravamo quasi in piano, dove si sentiva già chiara l'acqua del Belbo correre tra le canne. A questo punto lui si voltò, si scese il forcone dalla spalla e cominciò a mostrarmelo come si fa con le bestie feroci. Non posso dire che faccia avesse, perché guardavo solo i denti del forcone che mi ballavano a tre dita dal petto, e soprattutto perché non mi sentivo di alzargli gli occhi in faccia, per la vergogna di vederlo come nudo.

Ma arrivammo insieme alle nostre fascine. Il gorgo era subito lì, dietro un fitto di felci, e la sua acqua ferma sembrava la pelle d'un serpente. Mio padre, la sua testa era protesa, i suoi occhi puntati al gorgo ed allora allargai il petto per urlare. In quell'attimo lui ficcò il forcone nella prima fascina. E le voltò tutte, ma con una lentezza infinita, come se sognasse. E quando le ebbe voltate tutte, tirò un sospiro tale che si allungò d'un palmo. Poi si girò. Stavolta lo guardai, e gli vidi la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina.

Tornammo su, con lui che si sforzava di salire adagio per non perdermi d'un passo, e mi teneva sulla spalla la mano libera dal forcone ed ogni tanto mi grattava col pollice, ma leggero come una formica, tra i due nervi che abbiamo dietro il collo.

Note

1. **Guerra d'Abissinia**: conflitto militare combattuto tra il 1895 e il 1896 tra il Regno d'Italia e l'Impero di Etiopia (anticamente chiamata Abissinia); la sconfitta delle truppe italiane condusse al trattato di Addis Abeba, che sanciva l'indipendenza dell'Etiopia.
2. **Fascine**: fasci di ramoscelli da bruciare oppure da usare per costruire ripari.

Il testo è tratto dalla raccolta intitolata *Tutti i racconti* dello scrittore Beppe Fenoglio (1922-1963), esponente piemontese del Neorealismo. *Il gorgo* rappresenta una fase dolorosa della vita di una famiglia contadina delle Langhe piemontesi.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riferisci sinteticamente il contenuto del passo.
2. Spiega il gesto del padre che inaspettatamente si mette a "ficcare" il forcone nelle fascine. Quale significato attribuisci al fatto che alla fine aveva la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina?
3. "Il gorgo" è un racconto caratterizzato da poche parole e molti fatti, soprattutto nella dinamica del rapporto fra padre e figlio. Riconosci alcuni esempi di questa scelta narrativa e commentane il significato.
4. In questo racconto si possono cogliere alcuni utilizzi non corretti della lingua italiana di cui Fenoglio ama disseminare i suoi testi. Rintraccia qualche esempio di scorrettezze grammaticali e commentale: quale effetto producono? Perché, secondo te, Fenoglio ricorre a queste forzature della grammatica?

INTERPRETAZIONE

Il testo ci racconta la storia di un bambino che salva il padre, con uno scambio di ruoli forse apparentemente non consueto, ma probabilmente frequente sul piano morale, metaforico. Esponi le tue considerazioni sul rapporto genitori-figli, ripercorrendolo nella letteratura del Novecento e osservandone le trasformazioni anche in relazione ai mutamenti del contesto storico-sociale che si verificano; fai riferimento anche alle tue letture e conoscenze.

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Tipologia B1

Gino Strada, La guerra piace a chi non la conosce *(Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)*

Gino Strada (Sesto S. Giovanni, 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria Emergency. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'**area bombing**, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane: Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?

3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

Tipologia B2

Testo tratto da Manlio Di Domenico

Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà, in *Il Sole 24 Ore*, supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. […]
Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. […] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. […] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via. Questo excursus è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evoluzionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, […] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su

potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno. Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

PRODUZIONE

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Tipologia B3

Testo tratto da: Mauro Ceruti - Francesco Bellusci

Umanizzare la modernità, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106.

"«[…], se il nostro non è più il destino di "signori e possessori della natura" che ci assegnava l'umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l'umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di fragili abitanti di un fragile pianeta, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto? Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi

ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell'interrogazione, della problematizzazione? Rimane all'uomo l'avventura, l'erranza su un astro errante, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso. Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest'uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l'azione come esposizione all'imprevedibile.
Quest'uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua. "Assumere l'uomo", valorizzare e distinguere l'umano, ritagliare e difendere non la sua "superiorità" (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza "moderna", che sta svolgendo al termine) ma la sua eccezionalità.
Ebbene, tale compito umanistico, nell'agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della vita e nel valore della vita, considerata come un complexus fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L'eccezionalità dell'uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l'umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell'umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, "umane" e "naturali", finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice "non" occidentale o occidentalizzata e ad altre "maniere di fare mondo". All'"uomo planetario" spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una scienza della vita e di una politica della vita. Ecco perché l'umanesimo planetario include la raccomandazione morale all'impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per "uomo planetario" e "umanesimo planetario"?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di detronizzazione "dal centro del cosmo, della natura, del sapere"?
4. Quale è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.
5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico…).

PRODUZIONE

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell'elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell'uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d'accordo con la loro proposta per "salvaguardare […] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra"?

Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l'uomo eccezionale e che pertanto andrebbe preservato per *umanizzare la modernità*?

Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

Tipologia C - Riflessione critica su tematiche di attualità

C1 - Intelligenza Artificiale e responsabilità

Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. […] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicometrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisti. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o glia genti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremmo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. […] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità.
Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'ispezionabilità. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?

(Testo tratto da: Nello Cristianini, La scorciatoia, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196)

CONSEGNA

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Esprimi il tuo punto di vista sul tema dell'intelligenza artificiale, argomentandolo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

C2 - La crisi del senso nel Novecento

Oggi il nichilismo appare con un volto diverso rispetto alla sua prima, ormai classica stagione, nel passaggio tra il XIX e il XX secolo. Allora il nichilismo esplose dall'interno di una cultura borghese che nascondeva la sua crisi strisciante dietro lo sfavillio della belle époque, cui facevano da perfetto contrappunto la riduzione del 'reale' agli oggetti misurabili scientificamente, propria del positivismo, e la riduzione dell''ideale' al dover essere della legge morale kantiana, in cui l'esperienza dell'alterità e della trascendenza si riduceva ad un apriori formale della ragione. In questo contesto, il nichilismo scoppiò come una malattia, una febbre di rigetto nei confronti di un sistema di ideali e di valori che apparivano come simulacri vuoti. Insomma, come un segno paradigmatico e permanente della "crisi" che abitava la ragione moderna.
Nel corso del Novecento, a livello sempre più generalizzato soprattutto a partire dagli anni Settanta del secolo scorso, questa reazione patologica ha acquisito la forma di una nuova fisiologia, tanto da pervadere e intridere – esplicitamente, ma più spesso implicitamente – ogni posizione culturale, anche quelle che certo non si proclamavano programmaticamente "nichiliste". E il fattore comune, condiviso nel profondo – e ancora oggi dominante nella concezione di sé da parte delle persone – era la dolente consapevolezza che non era possibile affermare un 'senso' ultimo, un 'perché' o una 'ragione' vera per vivere che potesse vincere sul destino insuperabile della nostra finitezza, del finire come il fine inevitabile di ogni gesto, di ogni impegno, di ogni esistenza. [...]
E così il nichilismo dall'essere furioso è diventato tranquillo, urbano; e da carnale è diventato 'concettuale'. E quella che appariva all'inizio una rivolta della vita contro una cultura che anestetizzava la volontà di liberazione dell'io, ora è diventa essa stessa una nuova narrazione culturale, un recinto in cui mettersi al riparo da domande troppo esigenti, in cui la ferita dell'insensatezza venga cauterizzata dalla teorizzazione che non possiamo fare nessun passo che ci porti fuori da noi stessi.

(Testo tratto da: Costantino Esposito, Il nichilismo del nostro tempo, Mondadori, 2022)

CONSEGNA

A partire dall'analisi proposta, elabora una riflessione personale sulla "crisi del senso" e sullo smarrimento esistenziale nel Novecento, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

LINGUA E CULTURA LATINA

Relazione finale del docente Cristina Mari

Insegno nella classe dal primo anno e pertanto il percorso scolastico si è svolto con continuità, anche nel passaggio dal biennio, maggiormente focalizzato su competenze di tipo linguistico-grammaticale, al triennio, in cui la disciplina si è aperta allo studio della letteratura. In particolare in questo ultimo anno sono state privilegiate la comprensione e l’analisi dei testi in traduzione o in lingua ma con traduzione guidata, con attenzione sia al contesto storico-culturale degli autori classici sia alla continuità culturale con il tempo presente. È stato evidenziato il legame tra gli scopi comunicativi dei testi analizzati e l’uso della lingua, in particolare del lessico e della sintassi, per sviluppare una adeguata sensibilità linguistica. Il rapporto tra docente e studenti è sempre stato corretto, in un clima di classe positivo e collaborativo. La classe si è dimostrata vivace e curiosa, ha partecipato spesso attivamente durante le lezioni, con contributi personali che hanno permesso un approfondimento ed una personale rielaborazione dei temi proposti; per qualche alunno è stato necessario talvolta limitare una vivacità eccessiva, per qualche studente è stato necessario sollecitare la partecipazione, a causa di un carattere attento ma riservato. Complessivamente la classe ha seguito con attenzione in classe e con impegno adeguato a casa; qualche studente ha però mostrato una discontinuità nell’attenzione, nell’impegno o nella frequenza. La presenza è risultata regolare nel complesso, a parte qualche situazione individuale. Nella preparazione un buon gruppo di studenti ha raggiunto risultati buoni ed anche ottimi, dimostrando un impegno costante e approfondito; un altro gruppo si è applicato in modo complessivamente discreto o sufficiente, ma non sempre approfondito; qualche difficoltà si è evidenziata, per qualche alunno, nelle competenze linguistiche, in particolare nell’analisi e traduzione del testo latino, a causa di un’applicazione superficiale rispetto alle difficoltà poste dalla comprensione linguistica.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli alunni, pur nella diversità degli esiti sopra indicati, sanno orientarsi nella conoscenza degli autori proposti e dei testi letterari più significativi, anche in riferimento alle coordinate storico-culturali e ai generi letterari.

Abilità

Nell’individuare temi e messaggi di un testo, nell’analizzare le caratteristiche lessicali e sintattico-stilistiche e nel contestualizzare un testo in relazione all’autore, all’opera, al periodo storico-culturale un buon gruppo degli alunni ha raggiunto risultati discreti o più che sufficienti; parte della classe ha raggiunto risultati buoni, in qualche caso ottimi. Nell’abilità della traduzione alcuni alunni hanno bisogno di essere guidati nell’individuazione della struttura logica e nell’approfondimento lessicale, altri invece si muovono in modo maggiormente autonomo e consapevole.

Competenze

La maggioranza degli alunni è in grado di esprimere con correttezza e pertinenza i contenuti della disciplina e di utilizzare con padronanza i linguaggi specifici della materia; per buona parte della classe risulta discreta, in qualche caso anche buona o ottima, la capacità di rielaborare quanto appreso in modo critico e di individuare con sicurezza collegamenti intertestuali e interdisciplinari; qualche alunno risulta meno autonomo e deve essere guidato.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettuate in totale 70 ore, comprensive delle ore di verifica.

Metodologia didattica

Si è utilizzata la metodologia della lezione frontale per la presentazione del contesto storico-culturale, degli autori e delle opere. Si è utilizzata la metodologia del lavoro a gruppi nei momenti di traduzione e di analisi e commento dei testi. I testi in lingua sono stati sempre tradotti e analizzati in classe. Per alcuni temi, sono stati effettuati confronti interdisciplinari.

Materiali didattici e testi in adozione

Si è utilizzato il testo Latinae radices, di Nuzzo e Finzi. Sono state forniti ai ragazzi, tra- mite piattaforme online, materiali di approfondimento e presentazioni powerpoint.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate due prove scritte nel trimestre, strutturate come quesiti a risposta multipla, a risposta singola e a trattazione sintetica, con una parte relativa alla traduzione ed analisi di testi in lingua; tre prove nel pentamestre, di cui una orale e due scritte, strutturate come quesiti a risposta multipla, a risposta singola e a trattazione sintetica, con una parte relativa alla traduzione ed analisi di testi in lingua. I criteri di valutazione sono quelli esplicitati dal Dipartimento. La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza degli alunni, dei progressi e dell’impegno dimostrato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Cristina Mari*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di LINGUA E CULTURA LATINA

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Cristina Mari

Contenuti svolti nel trimestre

• La prima età imperiale, l’età giulio claudia: Introduzione all’età imperiale e rapporto tra intellettuali e potere.
• IL GENERE DELLA FAVOLA CON FEDRO: la voce delle classi subalterne;
◦ Lettura di alcuni testi: Il lupo e l’agnello, dal latino; La rana che scoppia e il bue, dall’italiano; L’asino e il vecchio pastore, dall’italiano
◦ Confronto con Trilussa: visione politica e pessimismo.
• SENECA, biografia e visione del mondo.
◦ L’UOMO E IL TEMPO: T1 Saper vivere e saper morire, Ep. ad Lucilium XCIII, 2-5 dal latino; T10 Vindica te tibi, Ep. ad Lucilium I, dal latino par.1-2 e dall’italiano par.3-5; T12 Gli occupati, De brevitate vitae,12, 1-7; 13, 1-4, dall’italiano; T13 Protinus vive, De brevitate vitae 8, 1-4, dall’italiano; 9,1 dal latino; T14 Il sapiens domina il tempo, De brevitate vitae, 14-15, dall’italiano.
◦ ACCETTARE LA MORTE, LEGGE DI NATURA: T15 Chi vive il presente non teme la morte Epistulae ad Lucilium, XVII,101, 8-10, dal latino par. 8 e 9 fino a prasens; T16 La legittimità del suicidio Epistulae ad Lucilium LXX, 4-5;15 dall’italiano; T17 Le catastrofi spaventano il saggio, Naturales Quaestiones,VI,32,4-7 dall’italiano; Il suicidio di Seneca in Tacito, Annales, XV, 62-64.
◦ IL FILOSOFO E GLI ALTRI: T25 L’importanza dell’impegno, De tranquillitate animi, 4, 1-6; T28 L’umanità è un unico corpo, Epistulae ad Lucilium XV, 95, 51-53; T29 Gli schiavi sono esseri umani, Epistulae ad Lucilium V,47, 1-4 dal latino, par.1-2; T30 Una comune servitù dall’italiano Epistulae ad Lucilium V, 47, 10-13; 16-17.
◦ IL TOPOS DELLA COMMUTATIO LOCI: T5 Insoddisfazione e taedium vitae, De tranquillitate animi, 2,6-9; Ep. 28, 1-2 ed Ep. 104, 19-20
• CONFRONTO SUL TEMA DEL TEMPO CON AGOSTINO
◦ dalle Confessiones: T6 Il tempo e la storia, XI, 14, parte dal latino; T7 Il tempo è soggettivo, XI, 20; 26; 27; 36, con qualche parte dal latino; La memoria, Confessiones X 8, 12-15 dall’italiano.
◦ Confronto con Proust, Il tempo e la memoria involontaria.
◦ Confronto con Bergson, Tempo, coscienza e libertà.
◦ Approfondimento con articolo Vivere non basta, di Marcello Veneziani
• PETRONIO e il Satyricon, testi letti in italiano: T2 Entra in scena Trimalchione; T3 Fortunata tuttofare; T4 Discorsi di liberti; T5 Trimalchione inscena il suo funerale; T8 e T9 La matrona di Efeso.

◦ Confronto con alcune scene da Satyricon, di Fellini e La grande bellezza di Paolo Sorrentino.

◦ La decadenza dell’oratoria.

Contenuti svolti nel pentamestre

• PLINIO E IL VECCHIO, La morte di uno studioso e di un filantropo nel racconto di Plinio il Giovane

• QUINTILIANO: Principi e metodi educativi, Teoria e prassi pedagogica.

◦ Da Institutio oratoria, testi letti in italiano con scelta di alcuni concetti chiave in latino: T1 il maestro ideale; T2 Tutti possono imparare; T4 Meglio studiare a scuola che a casa; T6 Il buon discepolo.

• MARZIALE: storia dell’epigramma, da Marziale ad Edgar Lee Masters e Montale.

◦ da Epigrammata, testi letti in italiano: T8 Tipi grotteschi; T9 La moglie di Candida; T11 Due matrimoni di interesse; T12 le gioie di Eros; T13 La piccola Erotion.

◦ CONFRONTO con Montale, Satura, Xenia II, 5: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale; Xenia, I,1 Caro piccolo insetto.

◦ CONFRONTO con Edgar Lee Masters, Antologia di Spoon River, scelta di testi.

◦ CONFRONTO con F. De Andrè, da Non al denaro, né all’amore né al cielo: Un chimico e Un malato di cuore

• GIOVENALE: l’indignazione e l’utopia regressiva: Saturae, passi da I,3 Meglio essere poveri in provincia; passi da II, 6, Contro le donne.

◦ Confronto con utopia regressiva in Dante, canto XV, Paradiso, vv. 97 129.

◦ Confronto con indignazione in Gridalo di Saviano: la storia di Karina Bolanos.

• TACITO: vita e opere.

◦ Dialogus de oratoribus, La grande eloquenza è come la fiamma, in italiano.

◦ Da Agricola: T2 Finalmente si torna a respirare cap. 3, 1-3, par.1 dal latino; T4 Il discorso di Calgaco, in italiano.

◦ Da Germania: T6 L’autoctonia dei Germani 2,1; 4,1 dal latino; T7 Un popolo bellicoso,14, 1 5 in italiano; T8 L’onestà dei costumi familiari 18 19 dall’italiano con qualche espressione in latino.

◦ Da Historiae: T11 Il discorso di Galba, in italiano; T12 Giulio Civile esorta i Galli alla rivolta, dall’italiano; T13 e T14: Discorso di Petilio Ceriale, in italiano; T15 Usi e costumi degli Ebrei, in italiano.

◦ Da Annales T29 La persecuzione dei cristiani, in italiano.

◦ Approfondimenti su Il volto moderno dell’imperialismo.

◦ Approfondimenti su La Germania e i teorici del nazismo.

◦ Approfondimenti su Tacito, lo scrittore più futurista, di Marinetti.

• LA CRISI DEL II SECOLO: gli Antonini; un’epoca di angoscia; magie e superstizioni; il culto della dea Iside;

• APULEIO, Le metamorfosi. La favola di Amore e Psiche: interpretazioni.

◦ Metamorphoses T4, Proemio, I,1; T5 La metamorfosi di Lucio, III, 24-25; T8 Psiche osserva Amore addormentato, V, 22.

prof./prof.ssa *Cristina Mari*

firma sostituita a mezzo stampa

STORIA

Relazione finale del docente Maria Cristina Lucarini

La presenza di alcuni alunni e alunne particolarmente vivaci ha rappresentato un elemento di identità del gruppo classe caratterizzandolo come impegnativo, ma nel contempo sfidante, da gestire. Per quanto vivaci gli alunni e le alunne hanno mantenuto un rapporto corretto con la docente e hanno dimostrato fiducia nei suoi confronti rendendosi disponibili a orientare l’esuberanza iniziale verso la crescita personale e del gruppo. Ciò ha permesso che il lavoro potesse svolgersi in un clima via via più sereno e rispettoso delle diverse sensibilità presenti in classe. Gli alunni e le alunne hanno imparato a gestire le dinamiche relazionali con la docente e tra di loro e questo lavoro ha permesso di instaurare un clima di classe complessivamente inclusivo, collaborativo e favorevole all’apprendimento. I livelli di acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo delle abilità e delle competenze, risultano differenziati a seconda delle diverse capacità cognitive e dell’impegno più o meno continuativo e approfondito durante il triennio. Nell’insieme i risultati raggiunti sono discreti/buoni per la maggior parte degli studenti e delle studentesse, più che buoni, in qualche caso anche ottimi, per alcune studentesse, le quali si sono distinte per la disponibilità a lavorare sulla crescita costante e progressiva delle capacità di analisi, di sintesi ed espressive. Non mancano alcuni studenti e studentesse che dimostrano qualche difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti e nell’utilizzo del linguaggio specifico.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli obiettivi di apprendimento relativamente alle conoscenze sono stati complessivamente raggiunti. La classe ha seguito lo svolgimento del programma con attenzione e partecipazione sostanzialmente adeguate, dimostrando così un discreto interesse che tuttavia non per tutti si è concretizzato in una acquisizione approfondita e accurata dei contenuti disciplinari proposti. Ho dovuto iniziare il programma della quinta dalla trattazione del Risorgimento italiano perché non sono riuscita a completare il programma di quarto anno lo scorso anno scolastico.

Abilità

La classe ha svolto complessivamente un percorso di maturazione sul piano delle abilità comunicative: alcuni sono giunti ad esporre i contenuti fondamentali in mo-

do semplice, corretto e lineare, alcuni ad esporre in maniera corretta utilizzando un lessico appropriato, un piccolo numero ha raggiunto l’obiettivo di esporre in maniera personale utilizzando un linguaggio appropriato e un lessico specifico.

Competenze

Gli alunni e le alunne hanno conseguito una discreta padronanza delle seguenti competenze: ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l’individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti; acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta; consolidare l’attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi; riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva; scoprire la dimensione storica del presente. Alcuni hanno raggiunto una buona/ottima padronanza delle suddette competenze.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 49 ore di lezione, 4 ore di verifica, 1 ora di sorveglianza, 7 ore di educazione civica per un totale di 61 ore.

Metodologia didattica

Le metodologie prevalentemente utilizzate sono state quella della lezione frontale e quella della lezione dialogata. Si è cercato in alcune circostanze di attivare discussioni con gli studenti, inerenti agli argomenti esposti, allo scopo di mettere in evidenza i collegamenti e i legami tra fenomeni che si sono verificati nel passato e il presente e per rendere gli alunni protagonisti del processo di insegnamento-apprendimento.

Materiali didattici e testi in adozione

Si è utilizzato il manuale in adozione (A. Desideri, G. Codovini , Storia e Storiografia, Volume 2 e Volume 3 , D’Anna Edizioni). Sono stati forniti agli studenti e alle studentesse materiali di approfondimento prodotti dall’insegnante.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate due verifiche scritte nel primo periodo e due verifiche scritte nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell’impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Maria Cristina Lucarini*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di STORIA

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Maria Cristina Lucarini

Contenuti svolti nel trimestre

- IL RISORGIMENTO ITALIANO
  - Cenni alla prima guerra di indipendenza:
  - Il regno del Piemonte di Cavour: tra liberalismo e progresso, il parlamentarismo, l’interdipendenza fra libertà economica e libertà politica, la questione nazionale, il "grande ministero" (1852-1859), le riforme economiche, la laicizzazione dello Stato ovvero la separazione fra Stato e Chiesa
  - La politica estera di Cavour: la via diplomatica, la guerra di Crimea, il congresso di Parigi, gli accordi segreti di Plombieres, la seconda guerra di indipendenza, le insurrezioni e i governi provvisori in Emilia e in Toscana, i timori di Napoleone, l’armistizio di Villafranca (Lombardia ai Savoia e Veneto agli Asburgo), la reazione dei governi provvisori, i plebisciti e le annessioni al Regno di Sardegna di Emilia e Toscana
  - La spedizione dei Mille e l’Unità d’Italia: la rivolta siciliana dell’aprile 1860, l’intervento di Garibaldi e la partenza dei Mille, la conquista della Sicilia, le rivolte contadine e il massacro di Bronte, lo sbarco in Calabria, l’intervento militare piemontese, la sconfitta delle truppe borboniche da parte di Garibaldi, lo scontro tra Garibaldi e Cavour, i plebisciti nelle province borboniche, nelle Marche e in Umbria, l’obbedienza di Garibaldi, la proclamazione dell’Unità d’Italia e di Vittorio Emanuele II re d’Italia (17 marzo 1861)
- L’EUROPA NELLA SECONDA META’ DELL’OTTOCENTO
  - Cenni alla Francia del Secondo Impero di Napoleone III
  - L’impero asburgico e il problema delle nazionalità non tedesche, il compromesso del 1867 con la nazionalità magiara o ungherese
  - L’ascesa della Prussia fino all’alleanza sociale tra junker e grande borghesia industriale (alleanza del ferro e del grano) in vista dell’unificazione a guida prussiana dei territori di area tedesca
  - La Confederazione tedesca presieduta dall’Austria
  - Bismarck cancelliere e Guglielmo I re di Prussia
  - La guerra austro prussiana
  - La Confederazione della Germania del Nord, l’egemonia prussiana dell’area tedesca ed esclusione dell’Austria
  - La guerra franco prussiana
  - Secondo Reich tedesco

◦ Le durissime condizioni di pace imposte dai tedeschi ai francesi: il revanchismo

◦ Brevi cenni alla Comune di Parigi e alla Terza repubblica francese

◦ Il Secondo Reich: Guglielmo I re e imperatore, Bismarck cancelliere prussiano e cancelliere imperiale, protezionismo e sviluppo economico, il Kulturkampf contro i cattolici e contro il partito cattolico detto Zentrum (Centro)

◦ La lotta contro il partito socialdemocratico detto SPD: la repressione e il socialismo della cattedra

- IMPERIALISMO E COLONIALISMO

◦ Che cosa è l’imperialismo?

◦ Il colonialismo europeo in Africa con particolare riferimento al ruolo della Francia e dell’Inghilterra

◦ Il sistema bismarckiano delle alleanze: il patto dei tre imperatori, la Triplice alleanza

◦ La Conferenza di Berlino del 1884-1885 e la spartizione del continente africano in base al principio proposto da Bismarck della effettiva occupazione

◦ Imperialismo, nazionalismo e razzismo

- LA DESTRA STORICA

◦ L’Italia dopo l’Unità: le questioni irrisolte (la questione meridionale, la questione istituzionale, la questione finanziaria, la questione romana, la questione territoriale)

◦ La Destra e la Sinistra Storiche: la legge elettorale sabauda estesa al Regno d’Italia, il carattere oligarchico della vita politica, paese legale e paese reale, la composizione della Destra storica e i suoi obiettivi politici, la composizione della Sinistra storica e i suoi obiettivi politici

◦ La Desta storica al governo dal 1861 al 1876: lo Statuto albertino come Costituzione del Regno, l’accentramento amministrativo, la riforma scolastica con la legge Casati, il liberismo economico, le spese per le infrastrutture, la durissima politica fiscale, la "tassa sul macinato", l’obiettivo raggiunto del pareggio di bilancio

◦ I problemi sociali: l’agricoltura come principale attività produttiva, il capitalismo agrario al Nord, la mezzadria al centro, il grande latifondo al Sud, le condizioni di vita dei contadini, il malessere del Sud, il brigantaggio, la legge Pica e la repressione del brigantaggio

◦ La terza guerra di indipendenza (la guerra austro prussiana): l’alleanza militare con la Prussia, la cessione del Veneto al Regno d’Italia, l’irredentismo

◦ La questione romana: cenno ai tentativi di Garibaldi di liberare Roma nel 1862 e nel 1867, la Convenzione di settembre fra Regno d’Italia e Francia, lo spostamento della capitale del regno a Firenze, la sconfitta di Napoleone III, la breccia di Porta Pia del 20 settembre 1870 e l’ingresso a Roma dell’esercito italiano, le leggi delle gua-

rentigie del maggio 1871 e Roma capitale nel luglio 1871, il Non expedit di Pio IX del 1874

- DALLA SINISTRA STORICA ALLA CRISI DI FINE SECOLO
  - La caduta della Destra storica
  - Il governo della Sinistra storica: Agostino Depretis
  - Le riforme del governo Depretis: la legge Coppino e la riforma della scuola, la riforma del suffragio, l’abolizione della tassa sul macinato, il trasformismo, la svolta protezionistica e il decollo industriale nel "triangolo industriale", l’aumento del flusso migratorio dalle campagne del Nord Italia
  - La politica estera di Depretis: la Triplice alleanza e l’opposizione degli irredentisti
  - Le prime tappe della politica coloniale italiana: la colonia Eritrea, l’eccidio a Dogali di militari italiani ad opera dell’esercito dell’impero etiopico
  - L’età crispina: rafforzamento dei poteri del governo e accentramento del potere nella sua figura (Francesco Crispi presidente del consiglio, ministro degli Interni e ministro degli Esteri), la riforma degli enti locali, la riforma legislativa , la politica estera, il colonialismo in Africa e le dimissioni
  - Il primo governo del liberale di sinistra Giovanni Giolitti: la nascita del Partito Socialista Italiano e la rivolta dei fasci siciliani, lo scandalo della banca romana e le dimissioni di Giolitti
  - Il secondo governo Crispi e la svolta autoritaria: lo stato d’assedio in alcune zone d’Italia e lo scioglimento del Partito socialista. La guerra contro l’Etiopia e la sconfitta di Adua, le dimissioni. Il trattato di Addis Abeba tra Etiopia e Regno d’Italia: all’Italia è riconosciuto il possesso di Eritrea e Somalia
  - La crisi di fine secolo: i moti di Milano e la repressione di Bava Beccaris, l’assassinio di Umberto I, Vittorio Emanuele III e la svolta liberale con Zanardelli e Giolitti
- L’AVVENTO DELLA SOCIETA’ DI MASSA
  - Il concetto di massa come grande e indistinto insieme di persone. I tratti peculiari della società di massa: espansione dell’economia e del consumo, anche grazie all’introduzione di tecniche produttive improntate alla massima realizzazione ed efficienza e al conseguente abbassamento dei prezzi; nascita id grandi agglomerati urbani; sviluppo dei mezzi di comunicazione di massa; allargamento della partecipazione politica organizzata soprattutto attraverso i partiti di massa
  - Fonti e documenti storiografici sull’avvento della società di massa presenti in classroom: Come sedurre le folle e Le folle e la loro anima collettiva da G. Le Bon Psicologia delle folle; G. L M. Flores L’accesso delle masse alla cultura e al tempo libero; A. De Bernardi, L’ampliamento della partecipazione politica
  - Il taylorismo e il fordismo: letture presenti su classroom tratte dalla autobiografia di H. Ford in cui Ford spiega perché la catena di montaggio non è alienante, e in

cui illustra gli effetti della introduzione della produzione in serie ("La qualità migliore al prezzo più basso").

◦ La Belle Epoque: epoca di euforia generale, di spensieratezza e di fiducia nel progresso, ma anche epoca di mutamenti che produssero agitazioni e inquietudini

- L’URTO DEI NAZIONALISMI E LE GRANDI POTENZE MONDIALI

◦ Il nazionalismo di fine Ottocento inizi Novecento: lettura presente su classroom di un testo di G. Papini relativo all’ideologia nazionalista in Italia

◦ L’uscita di scena di Bismarck e la nuova politica estera di Guglielmo II: la Weltpolitik e il rafforzamento della Triplice Alleanza

◦ I conflitti etnici in Austria Ungheria e l’annessione della Bosnia Erzegovina nel 1908 che scatenò l’opposizione della Serbia e della Russia

◦ L’Intesa cordiale tra Francia e Inghilterra

◦ La Duplice franco russa

◦ La Triplice Intesa tra Francia, Inghilterra e Russia

◦ La divisione dell’Europa in due blocchi contrapposti

Contenuti svolti nel pentamestre

- L’ETA’ GIOLITTIANA

◦ I governi Giolitti prima del primo conflitto mondiale: 1903-1905, 1906-1909, 1911-1914

◦ La crescita economica specie nelle regioni nord occidentali

◦ L’inizio del processo di industrializzazione: uno sviluppo sbilanciato e il passaggio dall’economia agricola a quella di fabbrica solo nell’Italia nord occidentale

◦ L’affermazione del movimento dei lavoratori e la crescita dei conflitti sociali: il neutralismo di Giolitti ossia la garanzia dell’ordine pubblico senza la repressione delle proteste; il riformismo di Giolitti in ambito sociale ed economico

◦ La dialettica tra riformisti e massimalisti all’interno del Partito Socialista Italiano

◦ L’apertura di Giolitti ai socialisti riformisti per ampliare la base del consenso allo Stato liberale

◦ La questione meridionale: le accuse dei meridionalisti (G. Salvemini: Giolitti il ministro della malavita); il ricorso alle leggi speciali per il Mezzogiorno; l’emigrazione di massa dalle regioni meridionali

◦ La riforma elettorale del 1912, le elezioni del 1913, l’apertura ai cattolici per ampliare la base del consenso allo Stato liberale, il patto Gentiloni del 1913 e il ritorno dei cattolici nella vita politica

◦ La politica estera e la guerra di Libia che si conclude con la conquista italiana della Libia. Lettura di fonti sulla guerra di Libia: discorso di Pascoli "La grande proletaria si è mossa" pag. 97 del manuale, articolo anonimo sulla rivista La Voce del 1911 dal titolo "L’illusione tripolina", l’impresa libica nelle immagini di propaganda

- LA PRIMA GUERRA MONDIALE
  - Le premesse del conflitto: le tensioni fra le grandi potenze, i due blocchi di potenze contrapposti, le crisi marocchine, le guerre balcaniche
  - Il casus belli, l’ultimatum dell’Austria alla Serbia, lo scoppio della guerra e le dichiarazioni di guerra
  - L’Italia dalla neutralità alla guerra. Il dibattito fra neutralisti e interventisti. Il patto di Londra. L’entrata in guerra. Lettura del discorso di Mussolini apparso l’11 maggio del 1915 sul suo giornale "Il popolo d’Italia" contro il parlamentarismo e il neutralismo a pag. 119 del manuale
  - Il fronte occidentale nel 1914-1915-1916: il fallimento del piano Schlieffen tedesco, la guerra di usura e di posizione, le battaglie fondamentali, la guerra sui mari, la guerra sottomarina
  - Il fronte orientale nel 1914-1915-1916 e 1917 fino al crollo della Russia
  - Il fronte dei Balcani: la battaglia di Gallipoli e le difficoltà dell’Intesa
  - Il genocidio degli armeni
  - l fronte italiano: il generale Cadorna e le inutili battaglie dell’Isonzo, la spedizione punitiva austriaca, la disfatta di Caporetto, la reazione dell’Italia che, al comando di Armando Diaz ferma l’avanzata austriaca sulla nuova linea del fronte ossia la linea del Piave
  - La guerra totale: la mobilitazione totale del fronte esterno e interno. Il 1917: la rivoluzione russa e l’ingresso in guerra degli Stati Uniti
  - L’ultimo anno di guerra: la sconfitta dei tedeschi sul fronte occidentale ad Amiens, la resa della Germania, la sconfitta degli austriaci nella battaglia di Vittorio Veneto e la resa dell’Austria Ungheria all’Italia
  - La conferenza di pace di Parigi, il trattato di Versailles e il diktat imposto alla Germania
  - Il significato della Grande Guerra
- LA RIVOLUZIONE RUSSA
  - La rivolta di febbraio degli operai e dei soldati di Pietrogrado e la caduta del regime zarista
  - La formazione di un governo provvisorio a guida liberale: liberali, menscevichi e socialrivoluzionari
  - Il potere dei soviet
  - Il rientro di Lenin leader dei bolscevichi in Russia e le tesi di aprile: le parole d’ordine della pace e della terra
  - La rivoluzione di ottobre e il rovesciamento del governo provvisorio da parte dei bolscevichi
  - Il Congresso panrusso dei soviet: i decreti sulla pace e sulla terra, e il Consiglio dei commissari del popolo

◦ Le elezioni per l’assemblea costituente, la sconfitta dei bolscevichi, lo scioglimento con la forza dell’assemblea e l’inizio della dittatura bolscevica

◦ La pace e il trattato di Brest Litovsk

◦ L’intervento dell’Intesa e l’inizio della guerra civile fra le Armate Bianche e l’Armata Rossa

◦ La stretta autoritaria

◦ La fine della guerra civile con la sconfitta dei "bianchi"

◦ La Terza Internazionale e il congresso del 1920

◦ Dal comunismo di guerra alla NEP

•

• La formazione dell’URSS dal 1920 al 1922

◦ La Costituzione del 1924

◦ Da Lenin a Stalin: a tesi della rivoluzione permanente (Trotzkij) e la tesi del socialismo in un solo Paese (Stalin). La sconfitta delle opposizioni interne al gruppo dirigente del partito comunista russo, la nuova fase della crescita del potere personale di Stalin

• L’EREDITA’ DELLA GRANDE GUERRA

◦ Le conseguenze economiche

◦ Il "biennio rosso" in Europa

◦ Rivoluzione e reazione in Germania: l’insurrezione spartachista e la sua repressione, le elezioni per la Costituente, la repubblica di Weimar, nuovi tentativi rivoluzionari, la leggenda della pugnalata alla schiena

◦ La Repubblica di Weimar, una democrazia avanzata fra crisi e stabilizzazione: la sfiducia nella democrazia, le riparazioni di guerra e l’offensiva della Destra, la crisi finanziaria e l’inflazione, l’occupazione della Ruhr, la resistenza passiva e la grande inflazione, il governo di grande coalizione guidato da Stresemann, fine della resistenza passiva e dichiarazione dello stato di emergenza in Baviera dove A. Hitler stava architettando un colpo di stato ai danni del governo centrale, la stabilizzazione monetaria, il piano Dawes

◦ La ricerca della distensione in Europa fra Francia e Germania: gli accordi di Locarno, il piano Young, il patto Briand Kellog

• IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L’AVVENTO DEL FASCISMO

◦ Difficoltà economiche: riconversione da una economia di guerra ad una economia di pace, deficit di bilancio dello stato, inflazione

◦ La crisi della classe dirigente liberale

◦ La nascita del partito popolare

◦ Il PSI e il massimalismo: il grosso del partito socialista era su posizioni rivoluzionarie

◦ Mussolini e la nascita del Movimento dei fasci di combattimento

◦ La questione adriatica e la conferenza di pace, la "vittoria mutilata", D’Annunzio a Fiume

◦ Il "biennio rosso" in Italia: scioperi e agitazioni

◦ Le elezioni del 1919 con metodo della rappresentanza proporzionale con scrutinio di lista: la sconfitta della classe dirigente liberale. La coalizione fra liberali e cattolici degli ultimi governi dell’era liberale

◦ Il ritorno di Giolitti: il trattato di Rapallo e la conclusione della questione adriatica

◦ L’agitazione dei metalmeccanici della Fiom e l’occupazione delle fabbriche: dalle attese rivoluzionarie al compromesso sindacale, la delusione degli operai e la volontà di rivalsa dei borghesi

◦ La nascita del Partito Comunista Italiano nel gennaio 1921 al congresso di Livorno del Partito Socialista Italiano

◦ Un nuovo protagonista: il fascismo

◦ Lo squadrismo agrario

◦ I fatti di palazzo d’Accursio

◦ L’offensiva squadrista e gli obiettivi dello squadrismo

◦ Le connivenze dei poteri pubblici

◦ Le elezioni del 1921: i blocchi nazionali

◦ La conquista del potere: il governo Bonomi e il patto di pacificazione, l’opposizione del fascismo agrario, la nascita del PNF, l’agonia dello stato liberale, la sconfitta dei socialisti, la scissione dei riformisti che costituirono il Partito Socialista Unitario (Turati, Matteotti), il fascismo verso il potere, il progetto della marcia su Roma, la scelta del re, Mussolini capo del governo

◦ Verso lo stato autoritario: il Gran Consiglio e la milizia, la repressione legale, la legge elettorale maggioritaria del 1923, le elezioni del 1924 e le liste nazionali, il delitto Matteotti, la secessione dell’Aventino dei parlamentari della opposizione, dal governo autoritario alla dittatura, le leggi fascistissime, la legge elettorale del 1928, la costituzionalizzazione del Gran Consiglio, la fine dello Stato liberale

- CRISI ECONOMICHE E SPINTE AUTORITARIE NEL MONDO
  - ◦ GLI STATI UNITI E IL CROLLO DEL 1929 Concetti chiave pag. 288 del manuale
  - ◦ ROOSEVELT E IL NEW DEAL Concetti chiave pag. 288 del manuale
  - ◦ LA SPAGNA DALLA MONARCHIA ALLA REPUBBLICA
- Concetti chiave pagg. 299-300 del manuale
  - ◦ Il crollo della Germania di Weimar: da pag. 301 a pag.304 del manuale
- IL TOTALITARISMO: COMUNISMO, FASCISMO E NAZISMO
  - ◦ Capitolo 9 de L’essenziale
- Educazione civica: laboratorio sulla costruzione del nemico svolto in classe con la docente di filosofia e storia prof.ssa Agata Laterza
- L’ITALIA FASCISTA

  - Materiale fornito dall’insegnante
- LA SECONDA GUERRA MONDIALE
  - Capitolo 10 de l’Essenziale e materiale fornito dall’insegnante
- Educazione civica: Uscita didattica al Polo Zanotto: visione del film del 2023 "La zona di interesse" di Jonathan Glazer in occasione della Giornata della Memoria
- Educazione civica: "Urla senza suono" Percorso con i volontari de "La Fraternità" nei luoghi della detenzione e della pena in epoca fascista: SS. Trinità, piazza Cittadella, palazzo ex Ina, Scalzi, Sinagoga, pietra d’inciampo di vicolo Stella, piazza Isolo, piazza Martiri, Santuario (forte San Leonardo), Forte Sofia.
- Educazione civica Pace e ripudio della guerra

prof./prof.ssa *Maria Cristina Lucarini*

firma sostituita a mezzo stampa